

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche
ISIA di Roma
Nucleo di Valutazione

Relazione Annuale
(ai sensi dell'art. 10, c. 2, lett. b), del D.P.R. 28.02.2003, n. 132 e s.m.i.)
Anno Accademico 2015/2016

Prof. Giulio Angelini
Presidente
Dr. Alessandro Coriddi
Componente
Avv. Luca Sabatino
Componente

Roma, 29 marzo 2017

Indice

- 1 Introduzione ***pagina 2***
- 2 Normativa di riferimento ***pagina 4***
- 3 Sedi dell'ISIA di Roma ***pagina 6***
- 4 Adempimenti: Statuto, Organi e Regolamenti ***pagina 8***
- 5 Offerta formativa ***pagina 10***
- 6 Specifiche didattiche e funzionali dei corsi ***pagina 11***
- 7 Personale docente ***pagina 19***
- 8 Personale tecnico-amministrativo ***pagina 21***
- 9 Studenti, bacino d'utenza e diplomati ***pagina 22***
- 10 Tasse, borse di studio, esenzioni ***pagina 24***
- 11 L'opinione degli studenti, questionario e numeri ***pagina 27***
- 12 L'opinione degli studenti: sede di Roma ***pagina 28***
- 13 L'opinione degli studenti: sede di Pescara ***pagina 32***
- 14 L'opinione degli studenti: sede di Pordenone ***pagina 36***
- 15 Internazionalizzazione: mobilità studentesca e docente ***pagina 41***
- 16 Produzione artistica e di ricerca, iniziative culturali ***pagina 42***
- 17 Strutture interne e servizi per l'utenza ***pagina 46***
- 18 Utilizzazione delle risorse ***pagina 47***
- 19 Conclusioni ***pagina 49***

1. Introduzione

Il Nucleo di Valutazione dell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Roma è stato costituito con Decreto del Presidente dell'Istituzione n. 92 del 8 novembre 2016 ed è

composto dal Prof. Giulio Angelini, che lo presiede, dal Dr. Alessandro Coriddi e dall'Avv. Luca Sabatino.

Come previsto dall'art. 10 del D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132, il Nucleo di Valutazione verifica la rispondenza dei risultati agli obiettivi e, in particolare:

- a) ha compiti di valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica e del funzionamento complessivo dell'istituzione verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l'utilizzo ottimale delle risorse;
- b) redige una relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'istituzione sulla base di criteri generali determinati dal Comitato per la Valutazione del Sistema Universitario, sentito il CNAM; la relazione è trasmessa al MIUR entro il 31 marzo di ogni anno e costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione di contributi finanziari.

Il Nucleo, che si configura come soggetto che non interferisce nei processi decisionali degli Organi dell'istituzione, ha sviluppato una relazione propositiva che possa essere uno stimolo al miglioramento della qualità degli obiettivi e dei processi istituzionali, rispetto alle attività di didattica, di ricerca e di gestione dell'istituzione.

Pertanto, la relazione ha evidenziato gli aspetti positivi, le criticità e le aree di miglioramento dell'Istituzione, sottolineando i cambiamenti avvenuti nel corso dell'ultimo anno accademico anche a seguito delle indicazioni emerse dall'analisi effettuata e dai suggerimenti che i questionari degli studenti hanno evidenziato per l'anno accademico appena trascorso.

Il Nucleo di Valutazione, in attesa dell'emanazione dei sopra citati criteri da parte dell'ANVUR, ha ritenuto di provvedere autonomamente alla definizione dei criteri da seguire nella stesura della sua relazione annuale, tenendo in considerazione, in particolare, i seguenti aspetti notevoli ai fini della valutazione:

- l'ottemperanza alla normativa generale e di settore, con particolare riferimento al processo di attuazione della riforma (Statuto, Organi e Regolamenti);
- l'ambiente e i supporti;
- l'attività didattica e di ricerca;
- il rapporto tra obiettivi programmati e risultati conseguiti;
- la capacità di gestione delle risorse disponibili;
- la visibilità dell'offerta formativa;
- l'attività di internazionalizzazione;
- la capacità di collaborare con altre istituzioni o enti in campo nazionale e internazionale.

Il Nucleo si è basato sui dati e sui documenti forniti dall'Istituto o rilevabili sul sito web dello stesso, oltre a quelli trasmessi dallo stesso al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e sulle informazioni fornite dal Direttore, dal Direttore Amministrativo e dagli Uffici.

Il Nucleo coglie l'occasione per ringraziare il Direttore, il Presidente, il Direttore Amministrativo, il Direttore di Ragioneria, gli Studenti, i Docenti, il Personale tecnico-

amministrativo e gli altri soggetti che hanno contribuito alla realizzazione del presente lavoro di rendiconto annuale.

2. Normativa di riferimento

Come già rilevato negli anni precedenti, l'Istituto si è adeguato alle normative previste dalla Legge 21 dicembre 1999 n. 508 e ai relativi Regolamenti, con particolare riferimento all'autonomia statutaria, l'assetto organizzativo, l'organizzazione delle attività didattiche, di ricerca e di produzione.

Anche per quanto concerne la gestione amministrativa l'Istituto ha adottato i principi definiti nel Regolamento relativo all'autonomia finanziaria e contabile, nel rispetto dei principi contabili previsti per le Amministrazioni statali e per gli Enti pubblici.

Per la normativa di riferimento e per le disposizioni ministeriali attuative, si rinvia a quanto già specificato nelle precedenti relazioni. Si evidenziano di seguito solo i più recenti interventi normativi che hanno maggiormente interessato il sistema AFAM.

Di maggior impatto sul sistema, la legge di stabilità dell'anno 2012, Legge 24.12.2012 n. 228, art. 1, dai commi 102 al 107, che intervenendo sulla equipollenza dei titoli rilasciati dalle istituzioni AFAM ai titoli rilasciati dal parallelo sistema universitario, ha individuato, per ciascuna tipologia di istituzione, le corrispondenti classi di appartenenza:

- a) *Classe LM-12 (Design) per i diplomi rilasciati dagli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, nonché dalle Accademie di Belle Arti nell'ambito della scuola di "Progettazione artistica per l'impresa", di cui alla tabella A del Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212;*
... (omissis)

La legge ha specificato che l'equipollenza così definita è circoscritta al fine esclusivo dell'ammissione ai pubblici concorsi per l'accesso alle qualifiche funzionali del pubblico impiego per le quali ne è prescritto il possesso. Per il resto ha sancito l'equipollenza anche dei titoli del vecchio ordinamento con i diplomi accademici di secondo livello e la "trasformazione" dei titoli sperimentali in ordinamentali, secondo principi e criteri da specificare in specifici decreti attuativi.

Tali decreti non sono stati ancora definiti.

Si segnala inoltre che con prot. n. 4662 del 17.02.2017 il MIUR comunica che è in corso la revisione delle tabelle di cui al D.P.R. 14.02.2016 n. 190 ai fini dell'integrazione di titoli di studio AFAM erroneamente mancanti per le classi di concorso MIUR.

La legge di stabilità per l'a.f. 2015 (Legge 23 dicembre 2014 n. 190 ha disposto all'art.1, comma 342, la razionalizzazione dei compensi al Presidente e al Direttore:

"A decorrere dal 1° gennaio 2015 e anche per gli incarichi già conferiti, l'incarico di Presidente delle istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, di cui alla Legge 21

dicembre 1999 n. 508, è svolto a titolo gratuito, fermo restando il rimborso delle spese sostenute. I compensi e le indennità spettanti al Direttore e ai componenti del Consiglio di Amministrazione delle suddette istituzioni sono rideterminati con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, in misura tale da determinare risparmi di spesa, inclusi di quelli derivanti dal primo periodo, pari a 1.450.000 euro annui a decorrere dall'anno 2015.”

Infine con la Legge n. 107/2015, art.1, comma 27, la cosiddetta *Buona Scuola*, si è momentaneamente sospesa la necessità di acquisire i pareri del CNAM - Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (organo di consulenza del Ministro) per la emanazione dei provvedimenti riguardanti il settore:

“Nelle more della ridefinizione delle procedure per la rielezione del Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale, gli atti e i provvedimenti adottati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in mancanza del parere del medesimo Consiglio, nei casi esplicitamente previsti dall'articolo 3, comma 1, della Legge 21 dicembre 1999 n. 508, sono perfetti ed efficaci.”

Con decreti del Capo Dipartimento del 19.10.2015 n. 2326 e del 02.11.2015 n. 2454 è stata nominata una Commissione che, nelle more della ridefinizione delle procedure per la rielezione del Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (CNAM), svolge le valutazioni tecniche relative agli ordinamenti didattici dei corsi AFAM delle istituzioni di cui all'art. 1 della Legge n. 508/1999 e delle altre Istituzioni non statali, per le finalità di cui agli artt. 10 e 11 del D.P.R. n. 212/2005.

3. Sedi dell'ISIA di Roma.

L'Istituto ha sede legale e operativa in Piazza della Maddalena 53 a Roma.

Ai soli fini istituzionali dell'esercizio della didattica attraverso corsi decentrati, l'ISIA di Roma trova sede anche a Pescara, Corso Umberto I, 87, presso la Fondazione Pescarabruzzo (dall'a.a. 2009/10), e a Pordenone, Via Prasacco, 3/A, presso il Consorzio Universitario di Pordenone (dall'a.a. 2011/12).

Non vi sono state variazioni in merito alla questione del fitto dei locali di Piazza della Maddalena a seguito della nota del 07.12.2012 inviata dall'ISIA al Comune di Roma, con la quale si riaffermava che l'istituzione non è tenuta a farsi carico del pagamento dei presunti oneri di locazione dell'immobile che sono di competenza, secondo il periodo che si prende in esame, della Provincia di Roma o del MIUR.

Di conseguenza, non risultano residui attivi e passivi per detti oneri.

Si conferma che alla data di redazione della presente relazione non risulta pervenuto il necessario *nulla osta* da parte del Comune di Roma (proprietario della sede) per l'indizione della gara finalizzata ai lavori finanziati dalla Provincia (adeguamento e messa a norma degli impianti), ciò nonostante i periodici solleciti da parte dell'ISIA.

In tutti i casi, anche nel periodo oggetto della presente valutazione, risultano eseguiti numerosi interventi per la sicurezza sul luogo di lavoro, con l'utilizzazione di fondi prelevati direttamente dal Bilancio dell'Istituto.

L'affidamento per l'esecuzione è avvenuto seguendo le procedure stabilite dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici.

Inoltre, relativamente alla sicurezza, risulta attuato quanto segue:

- a) nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- b) nomina del Medico Competente;
- c) valutazione dei rischi ed elaborazione del relativo documento;
- d) adeguamento per gli aspetti emersi dalla valutazione, per quanto di propria competenza e nei limiti delle proprie disponibilità economiche e finanziarie;
- e) formazione del personale per le emergenze, il primo soccorso e l'antincendio;
- f) integrazione della segnaletica di emergenza;
- g) manutenzione dei mezzi antincendio;
- h) formazione degli studenti sull'utilizzo delle macchine e delle attrezzature dei laboratori;
- i) adeguamento della porta di uscita a piano terra.

Consistenza strutturale – sede di Roma

(sede legale e operativa)

Aule ordinarie	Laboratori	Biblioteche	Altre aule speciali	Locali utilizzati in esclusiva
15	3	1	-	SI

Consistenza strutturale – sede di Pescara

(Locali della Fondazione Pescarabruzzo gestiti dalla medesima ai fini dell'esercizio della didattica)

Aule ordinarie	Laboratori	Biblioteche	Altre aule speciali	Locali utilizzati in esclusiva
5	2	1	1	SI

Consistenza strutturale – sede di Pordenone

(Locali del Consorzio Universitario di Pordenone gestiti dal medesimo ai fini dell'esercizio della didattica)

Aule ordinarie	Laboratori	Biblioteche	Altre aule speciali	Locali utilizzati in esclusiva
6	2	1	2	SI

4. Adempimenti: Statuto, Organi e Regolamenti.

Tutti gli Organi previsti dai Regolamenti normativi di cui alla Legge n. 508/99 e dallo Statuto risultano regolarmente costituiti, come anche rendicontato con apposita tabella nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito ufficiale dell’Istituto www.isiaroma.it

Amministrazione trasparente.

L’ISIA di Roma risulta in linea con gli adempimenti previsti in tema di “Amministrazione Trasparente”, in particolare, con quanto disciplinato dalla Legge n. 190/2012 e dal D. Lgs. 14.03.2013 n. 33. Inoltre, risultano effettuate le pubblicazioni obbligatorie e risultano adottati sia la Relazione annuale che il Piano Triennale relativi all’Anticorruzione ed alla Trasparenza.

Il Nucleo di Valutazione ha preso atto di quanto pubblicato alla data odierna sul sito ufficiale dell’Istituto (www.isiaroma.it) e ha compilato gli Allegati 1 e 2 (foglio 1) previsti dalle vigenti disposizioni che vengono acquisiti, protocollati e pubblicati a cura dell’Istituto. Si raccomanda di provvedere al costante aggiornamento del sito.

I Regolamenti obbligatori risultano adottati, compreso il Regolamento Didattico già approvato dal MIUR con D.D. 23.12.2013 n. 3065, come anche il Regolamento per l’Organizzazione degli Uffici e il Regolamento Conto Terzi (*“Regolamento interno per l’utilizzazione dei fondi provenienti da terzi destinati al personale tecnico-amministrativo in servizio”*), adottato con delibera del C.d.A. n. 317/2015.

Inoltre, l’Istituto si è dotato autonomamente di ulteriori Regolamenti, quali quello per la Tutela della Proprietà Intellettuale e quello per il Telelavoro (in corso di approvazione).

E’ in corso di approvazione da parte del Consiglio Accademico la stesura definitiva del *Diploma Supplement*, le cui modalità di rilascio il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, con nota n. 47 del 10.01.2011, ha chiesto al Nucleo di Valutazione di accertare, con particolare riguardo alla gratuità e automaticità del servizio che deve essere fornito all’utenza. Il documento risulta già predisposto a norma comunitaria europea.

Si registra inoltre che, vista la richiesta prot. n. 1538/A2 del 07.07.2016 dell’ISIA di Roma inerente l’attivazione di due nuovi corsi di diploma accademico di primo livello e la modifica delle tabelle del corso di “Disegno Industriale” già in attività, con Decreto Direttoriale n. 4 del 03.01.2017 il MIUR ha approvato le modifiche relative al corso di “Design” e ha autorizzato, per il corrente a.a. 2016/17, l’ISIA di Roma ad avviare due nuovi corsi di primo livello, Dipartimento di Disegno Industriale, scuola di Design (DIPL02), denominati “Design del Prodotto e della Comunicazione” e “Design del Prodotto”.

Pertanto, dal corrente anno accademico, tutti i corsi per diploma accademico di primo livello, Dipartimento di Disegno Industriale, scuola di Design (DIPL02), dell’ISIA di Roma risultano decretati secondo le nuove tabelle ordinamentali allegate al D.D. n. 4 del 03.01.2017.

Si registra anche un’importante novità nell’ambito delle sperimentazioni sui corsi decentrati sviluppati dall’ISIA di Roma fin dall’a.a. 2009/10.

Infatti, la Legge 28.12.2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) all'art.1, comma 262, costituisce l'ISIA di Pescara "...mediante trasformazione dell'attuale sede decentrata dell'ISIA di Roma...".

Questo Nucleo di Valutazione non può non sottolineare la valenza di questo successo dell'ISIA di Roma, basata sulla validità dell'esperienza didattica quarantennale di un modello formativo che, ancora una volta, si dimostra efficace nell'ambito del bacino di utenza al quale viene proposto.

Va inoltre posto in buona evidenza che questa sperimentazione, avviata fin dall'a.a. 2009/10, risponde appieno all'obiettivo prefissato nel Piano Quinquennale delle attività da sviluppare sul territorio di appartenenza della Fondazione Pescarabruzzo, che è l'ente promotore e finanziatore della nascente istituzione.

E' obbligo sottolineare che l'ISIA di Roma, ben oltre l'efficacia dimostrata sul piano della rispondenza didattica e dell'organizzazione, ha costituito di fatto un esempio di sviluppo per l'intero sistema AFAM con la creazione di un nuovo modello di *partnership* tra pubblico e privato.

Pertanto, a seguito della Legge n. 208/15, va registrata anche l'approvazione dello Statuto dell'ISIA di Pescara con D.D. 21.12.2016 n. 3498, che prevede all'art.18 la norma transitoria per la graduale trasformazione dell'Istituto fino al raggiungimento della piena autonomia.

5. Offerta formativa.

Offerta formativa attivata presso la sede di Roma:

- 1) corso triennale per Diploma Accademico di primo livello in "Disegno industriale"

(a.a. 2015/16) autorizzato con D.M. 08.11.2004 n. 99 dall'a.a. 2004/05, riordinato con D.M. 18.04.2011 n. 48;

(Nota: prenderà la denominazione di "Design" nel corrente a.a. 2016/17 con D.D. n. 4 del 03.01.2017, con allegate tabelle del piano degli studi, come sopra detto);

- 2) corso biennale sperimentale per Diploma Accademico di secondo livello in "Design dei Sistemi", autorizzato con D.M. 08.11.2004 n. 99 dall'a.a. 2004/05, modificato dall'a.a. 2012/13 con D.M. 04.12.2012 n.195;
- 3) corso di Formazione alla Ricerca per il conseguimento del relativo titolo in "Interaction design", autorizzato, in via sperimentale, con D.M. 10.11.2011 n. 188; *(Nota: il titolo conseguito è equiparato, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 212/2005, al Dottorato di Ricerca universitario e il corso in oggetto costituisce il primo Dottorato di Ricerca attivato nel comparto AFAM; il corso è in fase di conclusione e non risulta ancora attivato un secondo ciclo).*

Offerta formativa attivata presso la sede di Pescara:

(corsi decentrati realizzati in collaborazione con la Fondazione Pescaraabruzzo)

- 1) corso triennale per Diploma Accademico di primo livello in "Disegno industriale" (a.a. 2015/16), autorizzazioni MIUR prot. n. 4444 del 21.07.2009 e MIUR prot. n. 7428/P del 21.11.2012; *(Nota: prenderà la denominazione di "Design del Prodotto e della Comunicazione" nel corrente a.a. 2016/17 con D.D. n. 4 del 03.01.2017, allegate tabelle del piano degli studi, come sopra detto);*
- 2) corso biennale sperimentale per Diploma Accademico di secondo livello in "Multimedia design", autorizzato dal MIUR, sentito il CNAM, con prot. 7828/P del 02.12.2012, tuttora in attesa di decretazione formale.

Offerta formativa attivata presso la sede di Pordenone:

(corsi decentrati realizzati in collaborazione con il Consorzio Universitario di Pordenone)

- 1) corso triennale per Diploma Accademico di primo livello in "Disegno industriale", richiesta di attivazione ISIA prott. n. 598/G1 del 03.05.2011 e n. 2199/G1 del 20.09.2011; presa d'atto MIUR prot. n. 988 del 29.01.2013; *(Nota: prenderà la denominazione di "Design del Prodotto" nel corrente a.a. 2016/17 con D.D. n. 4 del 03.01.2017, con allegate tabelle del piano degli studi, come sopra detto).*

6. Specifiche didattiche e funzionali dei corsi.

Diploma Accademico di primo livello in "Disegno industriale",
attivo presso la sede di Roma, a.a. 2015/16.
Dipartimento di Disegno Industriale, scuola di Design (DIPL02)

Obiettivi formativi.

Il corso di Diploma Accademico di primo livello in “Disegno industriale” si articola in un piano degli studi di durata triennale. L’accesso è consentito agli studenti in possesso di maturità quinquennale o titolo equivalente, previo superamento della prova di selezione attitudinale (scritta e orale).

Il corso ha l’obiettivo di fornire strumenti, conoscenze e competenze per svolgere l’attività professionale nel campo del design finalizzata alla progettazione e alla verifica di fattibilità dei prodotti industriali.

Il Corso è conforme alla seguente normativa:

- D.P.R. 08.07.05 n. 212, inerente gli ordinamenti didattici AFAM;
- D.M. 30.09.09 n. 127, inerente i settori scientifico-disciplinari AFAM-ISIA;
- D.M. 03.02.10 n. 17, inerente le tabelle ordinamentali dei corsi AFAM-ISIA;
- *D.D. 03.01.17 n. 4, recante in allegato le tabelle del piano degli studi.*
(Nota: in vigore dal corrente a.a. 2016/17 con la denominazione di “Design”).

I diplomati del corso dovranno possedere:

- ✓ conoscenze e competenze di cultura di base di carattere storico-critico, scientifico, metodologico e informatico finalizzate alla capacità di gestione del progetto;
- ✓ conoscenze, competenze e capacità di comunicazione del progetto a differenti livelli espressivi di tecnica, linguaggio e strumentazione;
- ✓ conoscenze e competenze di carattere tecnologico finalizzate alla progettazione e alla verifica di fattibilità di prodotti industriali e, più in generale, di prodotti dell’ingegno;
- ✓ capacità di analisi tipologica dei prodotti industriali finalizzate alla comprensione dei contesti produttivi e socioeconomici di riferimento;
- ✓ conoscenza di una lingua straniera comunitaria, oltre alla lingua madre.

Profili professionali.

I profili professionali del diplomato sono compatibili con le seguenti attività:

- di studio professionale, in proprio o in forma associata o in forma dipendente, per l’esercizio della professione nel campo del design;
- di piccola e media azienda industriale, nell’ufficio aziendale di design, per la gestione del progetto in raccordo con la produzione, il marketing ed i tecnici, compresa la realizzazione del prototipo e le opportune verifiche di fattibilità, in concorso con gli enti aziendali;
- di grande azienda manifatturiera, nell’ufficio aziendale di design, anche in raccordo con eventuali fornitori esterni di *concept design*, per la gestione del progetto anche in ambiti organizzativi aziendali di specializzazione di sottosistema in sistemi complessi.

Organizzazione della didattica.

Il Diploma Accademico di primo livello si ottiene dopo aver conseguito 180 crediti formativi accademici (CFA), nella misura di 60 crediti per ciascun anno accademico.

Il piano degli studi, gli insegnamenti, il piano CFA, il piano orario e l'organizzazione didattica semestrale sono riportati nel "Piano degli studi" di ciascuno studente.

La frequenza è obbligatoria nella misura minima dell'ottanta per cento delle lezioni.

Il requisito per l'iscrizione agli anni di corso successivi al primo è il conseguimento di almeno 54 (cinquantaquattro) crediti formativi accademici (CFA) sui 60 relativi all'anno accademico appena frequentato. Gli eventuali debiti formativi debbono comunque essere azzerati nel corso della prima sessione straordinaria (invernale) d'esami, pena l'iscrizione ripetente all'anno di corso precedente.

La prova finale per l'ottenimento del diploma accademico di primo livello consiste nella presentazione di un elaborato progettuale corredato da una relazione scritta, comprensiva di un *abstract* redatto in lingua inglese o, in alternativa, la presentazione del portfolio dei progetti sviluppati nel corso dei tre anni ISIA.

La commissione d'esame finale è decretata dal Direttore ed è composta da cinque docenti. La votazione è espressa con un punteggio in centodecimi.

Diploma Accademico di secondo livello in "Design dei Sistemi", attivo presso la sede di Roma, a.a. 2015/16.
--

Obiettivi formativi.

Il corso di Diploma Accademico di secondo livello si articola in un biennio specialistico, al quale si accede con il possesso del Diploma Accademico di primo livello o Laurea o titoli equipollenti. La selezione dei candidati avviene attraverso una valutazione complessiva del percorso formativo precedentemente seguito.

Il corso biennale per il Diploma Accademico di secondo livello ha l'obiettivo di fornire allo studente strumenti, conoscenze e competenze per svolgere l'attività professionale di designer nel sistema d'impresa caratterizzato dalla progettazione integrata di beni e di servizi, attraverso l'acquisizione di peculiari capacità di organizzazione e gestione del progetto, di governo della complessità e delle scelte progettuali, finalizzate ad un contesto operativo sperimentale e teso all'innovazione dei sistemi.

Il corso è conforme alla seguente normativa:

- D.P.R. 08.07.05 n. 212, inerente gli ordinamenti didattici AFAM;
- D.M. 30.09.09 n. 127, inerente i settori scientifico-disciplinari AFAM-ISIA;
- D.M. 03.02.10 n. 17, inerente le tabelle ordinamentali dei corsi AFAM-ISIA;
- D.M. 04.12.12 n. 195, recante in allegato le tabelle del piano degli studi (2012/13).

I diplomati del corso dovranno possedere:

- ✓ conoscenze e competenze di cultura di base di carattere sociologico, cognitivo, semantico e comunicativo finalizzate ai contesti dinamici in cui dovranno operare;
- ✓ conoscenze e competenze peculiari di carattere metodologico finalizzate all'organizzazione e alla gestione del progetto, di governo della complessità e delle scelte progettuali;

- ✓ conoscenze e competenze di organizzazione aziendale e di marketing finalizzate alle scelte strategiche di progetto e all'organizzazione della produzione di beni e di servizi connessi;
- ✓ capacità di analisi sistemica del progetto in riferimento ai contesti socioeconomici e tecnologici di riferimento.

Profili professionali.

I profili professionali del diplomato sono compatibili con le seguenti attività:

- ✓ di studio professionale, in proprio o in forma associata, per l'esercizio della professione del designer per l'impresa produttrice, in forma integrata ed armonica, di beni e servizi riferibili ad un mercato evoluto per qualità e numeri;
- ✓ di grande impresa, anche multinazionale, all'interno di un organigramma aziendale che pone il design e l'innovazione dei sistemi al centro della propria ricerca strategica, in un contesto operativo dinamico e sperimentale;
- ✓ di centro ricerche per il design o in un centro studi, con compiti di ricercatore, anche in ambiti di specializzazione, per tematiche di progetto finalizzate ai materiali, alla tecnologia, all'innovazione dell'uso e al miglioramento della qualità della vita;
- ✓ di consulente professionale per le pubbliche amministrazioni o per enti erogatori di pubblico servizio nel momento in cui la scelta del design riveste particolare significato estetico e funzionale, anche nei confronti dell'utenza intermedia, al fine ultimo della promozione dell'immagine dell'ambiente e della tutela dei comportamenti sociali.

Organizzazione didattica.

Il Diploma Accademico di secondo livello si ottiene dopo aver conseguito 120 crediti formativi accademici (CFA) nel biennio specialistico, nella misura di 60 crediti per ciascun anno accademico.

Il piano degli studi, gli insegnamenti, il piano CFA, il piano orario, l'organizzazione didattica semestrale sono riportati nel "Piano degli studi" di ciascuno studente.

La frequenza è obbligatoria nella misura minima dell'ottanta per cento delle lezioni.

Il requisito per l'iscrizione al secondo anno di corso specialistico è il conseguimento dei 60 crediti formativi relativi al primo anno di corso specialistico appena frequentato.

La prova finale per l'ottenimento del Diploma Accademico di secondo livello specialistico consiste nella discussione di una tesi finale inerente lo sviluppo di un progetto di carattere sistemico corredato da una relazione scritta sugli aspetti critici e metodologici messi in luce dalla ricerca. Alla prova finale di tesi di diploma accademico di secondo livello specialistico vengono assegnati 12 crediti formativi.

La Commissione d'esame finale è decretata dal Direttore ed è composta da sette Docenti. La votazione è espressa con un punteggio in centodecimi.

Diploma Accademico di primo livello in "Disegno industriale",
attivo come corso decentrato presso la sede di Pescara, a.a. 2015/16.
<i>Dipartimento di Disegno Industriale, scuola di Design (DIPL02)</i>

Obiettivi formativi.

Il corso di Diploma Accademico di primo livello in “Disegno industriale” si articola in un piano degli studi di durata triennale. L’accesso è consentito agli studenti in possesso di maturità quinquennale o titolo equivalente, previo superamento della prova di selezione attitudinale (scritta e orale).

Il corso ha l’obiettivo di fornire strumenti, conoscenze e competenze per svolgere l’attività professionale nel campo del design del prodotto e della comunicazione finalizzata alla progettazione e alla verifica di fattibilità dei prodotti industriali.

Il corso è conforme alla seguente normativa:

- D.P.R. 08.07.05 n. 212, inerente gli ordinamenti didattici AFAM;
- D.M. 30.09.09 n. 127, inerente i settori scientifico-disciplinari AFAM-ISIA;
- D.M. 03.02.10 n. 17, inerente le tabelle ordinamentali dei corsi AFAM-ISIA;
- *D.D. 03.01.17 n. 4, recante in allegato le tabelle del piano degli studi.*
(Nota: in vigore dal corrente a.a. 2016/17 con la denominazione di “Design del Prodotto e della Comunicazione”).

I diplomati del corso dovranno possedere:

- ✓ conoscenze e competenze di cultura di base di carattere storico-critico, scientifico, metodologico e informatico finalizzate alla capacità di gestione del progetto;
- ✓ conoscenze, competenze e capacità di comunicazione del progetto a differenti livelli espressivi di tecnica, linguaggio e strumentazione;
- ✓ conoscenze e competenze di carattere tecnologico finalizzate alla progettazione e alla verifica di fattibilità di prodotti industriali e, più in generale, di prodotti dell’ingegno;
- ✓ capacità di analisi tipologica dei prodotti industriali finalizzate alla comprensione dei contesti produttivi e socioeconomici di riferimento;
- ✓ conoscenza di una lingua straniera comunitaria, oltre alla lingua madre.

Profili professionali.

I profili professionali del diplomato sono compatibili con le seguenti attività:

- di studio professionale, in proprio o in forma associata o in forma dipendente, per l’esercizio della professione nel campo del design;
- di piccola e media azienda industriale, nell’ufficio aziendale di design, per la gestione del progetto in raccordo con la produzione, il marketing ed i tecnici, compresa la realizzazione del prototipo e le opportune verifiche di fattibilità, in concorso con gli enti aziendali;
- di grande azienda manifatturiera, nell’ufficio aziendale di design, anche in raccordo con eventuali fornitori esterni di *concept design*, per la gestione del progetto anche in ambiti organizzativi aziendali di specializzazione di sottosistema in sistemi complessi.

Organizzazione della didattica.

Il Diploma Accademico di primo livello si ottiene dopo aver conseguito 180 crediti formativi accademici (CFA), nella misura di 60 crediti per ciascun anno accademico.

Il piano degli studi, gli insegnamenti, il piano CFA, il piano orario e l'organizzazione didattica semestrale sono riportati nel "Piano degli studi" di ciascuno studente.

La frequenza è obbligatoria nella misura minima dell'ottanta per cento delle lezioni.

Il requisito per l'iscrizione agli anni di corso successivi al primo è il conseguimento di almeno 54 (cinquantaquattro) crediti formativi accademici (CFA) sui 60 relativi all'anno accademico appena frequentato. Gli eventuali debiti formativi debbono comunque essere azzerati nel corso della prima sessione straordinaria (invernale) d'esami, pena l'iscrizione ripetente all'anno di corso precedente.

La prova finale per l'ottenimento del diploma accademico di primo livello consiste nella presentazione di un elaborato progettuale corredato da una relazione scritta, comprensiva di un *abstract* redatto in lingua inglese.

La commissione d'esame finale è decretata dal Direttore ed è composta da cinque docenti.

La votazione è espressa con un punteggio in centodecimi.

Diploma Accademico di secondo livello in "Multimedia design", attivo come corso decentrato presso la sede di Pescara, a.a. 2015/16.
--

Obiettivi formativi.

Il corso di Diploma Accademico di secondo livello in "Multimedia design" si articola in un biennio specialistico, al quale si accede con il possesso del Diploma Accademico di primo livello o Laurea o titoli equipollenti. La selezione dei candidati avviene attraverso una valutazione complessiva del percorso formativo precedentemente seguito.

Il corso biennale per il Diploma Accademico di secondo livello ha l'obiettivo di fornire allo studente strumenti, conoscenze e competenze per svolgere l'attività professionale di designer in grado di rapportarsi con le molteplici forme di comunicazione interattiva e di produrre esperienze digitali utilizzando indifferentemente linguaggi informatici e strumenti di produzione per realizzare applicazioni multimediali, sistemi interattivi, eventi performativi, applicazioni web e mobile, esperienze audiovisive, con particolare attenzione al campo musicale.

Il corso è conforme alla seguente normativa:

- D.P.R. 08.07.05 n. 212, inerente gli ordinamenti didattici AFAM;
- D.M. 30.09.09 n. 127, inerente i settori scientifico-disciplinari AFAM-ISIA;
- D.M. 03.02.10 n. 17, inerente le tabelle ordinamentali dei corsi AFAM-ISIA;
- MIUR prot. n. 7828/P del 02.12.2012, attivazione del corso (a.a. 2012/13).

I diplomati del corso dovranno possedere:

- conoscenze e competenze di cultura di base di carattere sociologico, cognitivo, semantico e comunicativo finalizzate ai contesti dinamici in cui dovranno operare;
- conoscenze e competenze peculiari di carattere metodologico finalizzate all'organizzazione e alla gestione del progetto, di governo della complessità e delle scelte progettuali;

- conoscenze e competenze dei metodi e delle tecniche per operare nel campo della multimedialità.

Profili professionali.

I profili professionali del diplomato sono compatibili con le seguenti attività:

- studi di post-produzione audio-video, agenzie di comunicazione, web agency, case di produzione televisiva e studi di sviluppo software/applicativi;
- compositori di musica applicata alle immagini e professioni musicali connesse con le tecnologie del suono;
- cinema, teatro e professioni musicali connesse con eventi multimediali;
- nei settori della radio, della pubblicità, del marketing e dei videogiochi;
- nei settori della motion graphic, delle animazioni digitali e dei film di animazione.

Organizzazione didattica.

Il Diploma Accademico di secondo livello si ottiene dopo aver conseguito 120 crediti formativi accademici (CFA) nel biennio specialistico, nella misura di 60 crediti per ciascun anno accademico.

Il piano degli studi, gli insegnamenti, il piano CFA, il piano orario, l'organizzazione didattica semestrale sono riportati nel "Piano degli studi" di ciascuno studente.

La frequenza è obbligatoria nella misura minima dell'ottanta per cento delle lezioni.

Il requisito per l'iscrizione al secondo anno di corso specialistico è il conseguimento dei 60 crediti formativi relativi al primo anno di corso specialistico appena frequentato.

La prova finale per l'ottenimento del Diploma Accademico di secondo livello specialistico consiste nella discussione di una tesi finale inerente lo sviluppo di un progetto di carattere sistemico corredato da una relazione scritta sugli aspetti critici e metodologici messi in luce dalla ricerca. Alla prova finale di tesi di diploma accademico di secondo livello specialistico vengono assegnati 12 crediti formativi.

La Commissione d'esame finale è decretata dal Direttore ed è composta da sette Docenti. La votazione è espressa con un punteggio in centodecimi.

Diploma Accademico di primo livello in "Disegno industriale",
attivo come corso decentrato presso la sede di Pordenone, a.a. 2015/16.
<i>Dipartimento di Disegno Industriale, scuola di Design (DIPL02)</i>

Obiettivi formativi.

Il corso di Diploma Accademico di primo livello in "Disegno industriale" si articola in un piano degli studi di durata triennale. L'accesso è consentito agli studenti in possesso di maturità quinquennale o titolo equivalente, previo superamento della prova di selezione attitudinale (scritta e orale).

Il corso ha l'obiettivo di fornire strumenti, conoscenze e competenze per svolgere l'attività professionale nel campo del design finalizzata alla progettazione e alla verifica di fattibilità dei prodotti industriali.

Il Corso è conforme alla seguente normativa:

- D.P.R. 08.07.05 n. 212, inerente gli ordinamenti didattici AFAM;
- D.M. 30.09.09 n. 127, inerente i settori scientifico-disciplinari AFAM-ISIA;
- D.M. 03.02.10 n. 17, inerente le tabelle ordinamentali dei corsi AFAM-ISIA;
- *D.D. 03.01.17 n. 4, recante in allegato le tabelle del piano degli studi.*
(Nota: in vigore dal corrente a.a. 2016/17 con la denominazione di “Design del Prodotto”).

I diplomati del corso dovranno possedere:

- ✓ conoscenze e competenze di cultura di base di carattere storico-critico, scientifico, metodologico e informatico finalizzate alla capacità di gestione del progetto;
- ✓ conoscenze, competenze e capacità di comunicazione del progetto a differenti livelli espressivi di tecnica, linguaggio e strumentazione;
- ✓ conoscenze e competenze di carattere tecnologico finalizzate alla progettazione e alla verifica di fattibilità di prodotti industriali e, più in generale, di prodotti dell'ingegno;
- ✓ capacità di analisi tipologica dei prodotti industriali finalizzate alla comprensione dei contesti produttivi e socioeconomici di riferimento;
- ✓ conoscenza di una lingua straniera comunitaria, oltre alla lingua madre.

Profili professionali.

I profili professionali del diplomato sono compatibili con le seguenti attività:

- di studio professionale, in proprio o in forma associata o in forma dipendente, per l'esercizio della professione nel campo del design;
- di piccola e media azienda industriale, nell'ufficio aziendale di design, per la gestione del progetto in raccordo con la produzione, il marketing ed i tecnici, compresa la realizzazione del prototipo e le opportune verifiche di fattibilità, in concorso con gli enti aziendali;
- di grande azienda manifatturiera, nell'ufficio aziendale di design, anche in raccordo con eventuali fornitori esterni di *concept design*, per la gestione del progetto anche in ambiti organizzativi aziendali di specializzazione di sottosistema in sistemi complessi.

Organizzazione della didattica.

Il Diploma Accademico di primo livello si ottiene dopo aver conseguito 180 crediti formativi accademici (CFA), nella misura di 60 crediti per ciascun anno accademico.

Il piano degli studi, gli insegnamenti, il piano CFA, il piano orario e l'organizzazione didattica semestrale sono riportati nel “Piano degli studi” di ciascuno studente.

La frequenza è obbligatoria nella misura minima dell'ottanta per cento delle lezioni.

Il requisito per l'iscrizione agli anni di corso successivi al primo è il conseguimento di almeno 54 (cinquantaquattro) crediti formativi accademici (CFA) sui 60 relativi all'anno accademico appena frequentato. Gli eventuali debiti formativi debbono comunque essere azzerati nel corso della prima sessione straordinaria (invernale) d'esami, pena l'iscrizione ripetente all'anno di corso precedente.

La prova finale per l'ottenimento del diploma accademico di primo livello consiste nella presentazione di un elaborato progettuale corredato da una relazione scritta, comprensiva di un *abstract* redatto in lingua inglese.

La commissione d'esame finale è decretata dal Direttore ed è composta da cinque docenti. La votazione è espressa con un punteggio in centodecimi.

Nota relativa alla partnership con enti privati per i corsi decentrati.

I corsi decentrati attivati nelle sedi di Pescara e di Pordenone sono totalmente finanziati da privati, rispettivamente, dalla Fondazione Pescarabruzzo e dal Consorzio Universitario di Pordenone, e non gravano sul Bilancio dello Stato né su quello dell'Istituto.

Relativamente a tali corsi decentrati si conferma l'organizzazione già indicata nella precedente relazione del Nucleo di Valutazione: l'ISIA di Roma elabora e mette a punto il progetto, la direzione, l'organizzazione, la gestione didattica, il reclutamento dei docenti, dei tutor e degli esperti esterni, oltre alla nomina di ulteriori figure di coordinamento ove previste. La gestione amministrativo-contabile e di orientamento è affidata agli Enti finanziatori promotori dei corsi decentrati.

7. Personale docente.

La consistenza organica, definita con D.I. MIUR-MEF dell'11.03.2002, risulta essere la seguente:

ISIA ROMA	Posti in organico (conseguenti all'inquadramento dei docenti all'entrata in vigore della riforma)	Personale in servizio a tempo indeterminato	Personale in servizio a tempo determinato
	3 docenti di prima fascia	0	2

Il 1° novembre 2014 è stato collocato a riposo l'unico docente a tempo indeterminato; pertanto, a oggi, risultano in servizio solo due unità di personale dipendente con contratto a tempo determinato annuale, inseriti nella prima fascia d'insegnamento ai sensi del D.M. 35/2005 per un monte ore annuale di 324 ciascuno.

A seguito del predetto pensionamento, l'ISIA ha convertito il posto organico in un assistente amministrativo a tempo pieno e in uno a tempo parziale, entro il tetto della spesa.

I restanti insegnamenti sono garantiti in virtù di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, i cui compensi restano ancora fissati dal D.M. 22.04.1996, MPI prot. n. 2372 del 28.08.1996, (con conteggio delle "ore medie settimanali / anno" per la tipologia di contratti denominati "curricolari") e dalla C.M. MPI n. 20, prot. n. 82 del 16.01.1995 (con conteggio delle ore singole per la tipologia dei contratti denominati "integrativi"). Da allora i contratti non hanno subito alcun adeguamento.

Nell'a.a. 2015/16 l'ISIA di Roma annoverava un corpo docente complessivo sulle tre sedi operative di Roma, Pescara e Pordenone di 86 docenti e 11 tutor.

In particolare:

Collegio di Roma: n. 44 docenti (corso triennale e c. biennale), di cui n. 2 con contratto a tempo determinato annuale a carico della competente Ragioneria Territoriale dello Stato e n. 42 contrattisti co.co.co, più n. 2 tutor, a carico del bilancio dell'Istituto;

Collegio di Pescara: n. 37 docenti (c. triennale e c. biennale), tutti contrattisti a carico del bilancio dell'ente Fondazione Pescaraabruzzo, di cui n. 17 appartenenti alla compagine originaria di ISIA Roma Design e n. 20 nuovi docenti selezionati;

Collegio di Pordenone: n. 29 docenti (c. triennale), tutti contrattisti a carico del bilancio dell'ente Consorzio Universitario di Pordenone, di cui n. 7 appartenenti alla compagine originaria di ISIA Roma Design e n. 22 nuovi docenti selezionati, più n. 9 tutor, necessari considerate le esigenze per il numero di studenti del corso (199).

Ulteriori attività didattiche e di ricerca vedono l'attivazione di contratti di collaborazione per incarichi saldati prevalentemente con fondi provenienti da privati (ricerche, convenzioni, etc.).

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo del personale docente a contratto:

Docenti contrattisti - a.a. 2015/2016

Complessivo delle tre sedi di Roma, Pescara, Pordenone

Personale docente in servizio	Docenti contrattisti Bilancio ISIA		Docenti contrattisti Bilancio Fondazione Pescaraabruzzo		Docenti contrattisti Bilancio Consorzio Universitario Pordenone	
	Docenti	Tutor	Docenti	Tutor	Docenti	Tutor
Corso triennale di 1° livello in "Disegno industriale", Roma	23	2	-	-	-	-
Corso biennale di 2° livello in "Design dei Sistemi", Roma	19	-	-	-	-	-
Corso triennale di 1° livello in "Disegno industriale", Pescara	-	-	23	-	-	-

Corso biennale di 2° livello in "Multimedia design", Pescara	-	-	14	-	-	-
Corso triennale di 1° livello in "Disegno industriale", Pordenone	-	-	-	-	29	9
TOTALE	42	2	37	0	29	9

8. Personale tecnico-amministrativo.

L'attuale dotazione organica dell'ISIA di Roma è composta come sotto descritto a seguito del D.I. 15.09.2011:

Personale Tecnico-Amministrativo - a.a. 2015/2016

Personale Tecnico-Amministrativo in servizio	Posti organici	Personale di ruolo a tempo indeterminato		Personale a t.d. annuale su posto vacante e/o in conversione		Personale a t.d. part-time annuale su posto in conversione		TOTALE
		M	F	M	F	M	F	
Direttore Amministrativo	1	1	0	0	0	0	0	1
Direttore di Ragioneria	1	0	1	0	0	0	0	1
Assistente amministrativo	4	1	2	2	0	0	1	6
Coadiutore	4	1	3	0	0	0	0	4
Altro		-	-	-	-	-	-	0
TOTALE	10	3	6	2	0	0	1	12

L'Istituto non ha ancora realizzato la rilevazione delle presenze tramite badge elettronico per il personale. Per il personale viene, tuttavia effettuata l'attestazione della presenza attraverso apposizione di firma (entrata e uscita) su libro delle presenze, custodito e verificato dall'istituzione. Quanto sopra è stato oggetto anche di esame da parte di ispezione del MEF, con assenza di rilievi, considerata l'antieconomicità dell'eventuale sistema di rilevazione elettronica e considerato che le ore di straordinario non vengono retribuite (come da accordo unanime sancito in sede di contrattazione decentrata).

9. Studenti, bacino d'utenza e diplomati.

La situazione degli studenti iscritti all'a.a. 2015/2016 è quella analiticamente rappresentata nei prospetti di seguito rappresentati (non ci sono iscritti a corsi del Vecchio Ordinamento).

Iscritti ai corsi triennali per il Diploma Accademico di 1° livello - a.a. 2015/2016 nelle tre sedi di Roma, Pescara e Pordenone

CORSO	Domande di ammissione	Iscritti al 1° anno		Iscritti al 2° anno		Iscritti al 3° anno		Iscritti fuori corso		Iscritti stranieri (sul totale)		TOTALE
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
Disegno Industriale, Roma	109	16	14	12	21	11	17	2	3	0	4	96
Disegno Industriale, Pescara	39	17	22	17	18	10	14	6	3	1	1	107
Disegno Industriale, Pordenone	70	39	31	36	33	35	21	2	2	3	5	199
Totali	218	72	67	65	72	56	52	10	8	4	10	402

Del totale:

- ✓ n. 107 studenti sono iscritti presso la sede di Pescara;
- ✓ n. 199 studenti sono iscritti presso la sede di Pordenone;
- ✓ n. 96 studenti sono iscritti presso la sede di Roma.

Si rileva un incremento di 30 studenti iscritti rispetto all'a.a. 2014/2015.

Iscritti ai corsi biennali per il Diploma Accademico di 2° livello - a.a. 2015/2016 nelle sedi di Roma e Pescara

CORSO	Domande di ammissione	Iscritti al 1° anno		Iscritti al 2° anno		Iscritti fuori corso		Iscritti stranieri (sul totale)		TOTALE
		M	F	M	F	M	F	M	F	
Design dei Sistemi, Roma	24	7	11	7	9	0	2	0	3	36
Multimedia Design, Pescara	4	4	3	2	4	0	0	0	0	13
TOTALE	28	11	14	9	13	0	2	0	3	49

Del totale:

- ✓ n. 13 studenti sono iscritti presso la sede di Pescara;
- ✓ n. 36 studenti sono iscritti presso la sede di Roma.

Si rileva un decremento di 3 studenti iscritti rispetto all'a.a. 2014/2015.

Bacino d'utenza.

L'analisi degli iscritti per regione di provenienza conferma sostanzialmente che i maggiori bacini di utenza sono il Lazio, il Friuli Venezia Giulia, il Veneto e l'Abruzzo.

Gli studenti stranieri iscritti sono 17, n. 4 al c. triennale di Roma, n. 2 al c. triennale di Pescara, n. 8 al c. triennale di Pordenone, n. 3 al corso biennale di Roma.

Iscritti secondo regione/nazione di residenza/cittadinanza

a.a. 2015-2016

Regione	RM	PE	PN	CINA	5
ABRUZZO	1	62		COLOMBIA	1
BASILICATA	1	7		COREA SUD	1
CAMPANIA	4	6		FRANCIA	1
FRIULI V.G.	1		103	GERMANIA	1
LAZIO	98	8		LITUANIA	1
LIGURIA	2			MOLDAVIA	1
MARCHE	3			POLONIA	1
MOLISE	1	7		ROMANIA	1
PIEMONTE			1	SVIZZERA	1
PUGLIA	7	12		UCRAINA	2
SARDEGNA	2		2	UNGHERIA	1
SICILIA	1	1	1		
TOSCANA	1	1			
UMBRIA	3	3			
VENETO			92		

Diplomati stranieri n. 2, corso di primo livello di Roma.

Diplomati.

Nota: per il rilievo dei diplomati di primo e secondo livello sono state prese in esame le tre sessioni annuali d'esame, riguardanti il periodo oggetto della relazione (a.a. 2015/16).

In particolare:

- 1) sessione invernale a.a. 2014/15, che si svolge, di norma, nel marzo 2016;*
- 2) sessione estiva a.a. 2015/16, che si svolge, di norma, nel luglio 2016;*
- 3) sessione autunnale a.a. 2015/16, che si svolge, di norma, nei mesi di ottobre 2016 (candidati del primo livello) e di novembre 2016 (candidati del secondo livello).*

Corsi di Diploma Accademico di 1° livello: n. 116 totali, di cui:

- ✓ n. 37 presso la sede di Roma;
- ✓ n. 35 presso la sede di Pescara;
- ✓ n. 44 presso la sede di Pordenone.

Corsi di Diploma Accademico di 2° livello: n. 18 totali, di cui:

- ✓ n. 18 presso la sede di Roma (corso di "Design dei sistemi");
- ✓ nessun diplomato presso la sede di Pescara (corso di "Multimedia design").

10. Tasse, borse di studio, esenzioni.

Tasse scolastiche.

Per tutti i corsi delle tre sedi ISIA, compreso il corso di Formazione alla Ricerca, le tasse e i contributi versati dagli studenti per l'iscrizione all'Istituto risultano essere le seguenti:

- ✓ € 30,26 *tassa di immatricolazione (solo per i nuovi iscritti)*
- ✓ € 72,67 *tassa di frequenza*
- ✓ € 140,00 *tassa regionale Laziodisu per il diritto allo studio universitario*

Roma sede: contributo degli studenti.

Corso triennale in "Disegno industriale" (a.a. 2015/16)

Per tutti gli anni di corso:

- *prima rata di € 800*
- *seconda rata di € 800*

Corso biennale in "Design dei sistemi" (a.a. 2015/16)

Per tutti gli anni di corso:

- *prima rata di € 900*
- *seconda rata di € 1.100*

Sede di Pescara: contributo degli studenti.

Corso triennale in "Disegno industriale" (a.a. 2015/16)

Per tutti gli anni di corso:

- ✓ rata unica di € 100 da versare all'ISIA di Roma
- ✓ prima rata di € 800 da versare all'Ente promotore del corso
- ✓ seconda rata di € 800 da versare all'Ente promotore del corso

Corso biennale in "Multimedia Design" (a.a. 2015/16)

Per tutti gli anni di corso:

- ✓ rata unica di € 100 da versare all'ISIA di Roma
- ✓ prima rata di € 1.200 da versare all'Ente promotore del corso
- ✓ seconda rata di € 1.300 da versare all'Ente promotore del corso

Sede di Pordenone: contributo degli studenti.

Corso triennale in "Disegno industriale" (a.a. 2015/16)

Per tutti gli anni di corso:

- ✓ rata unica di € 100 da versare all'ISIA di Roma
- ✓ prima rata di € 800 da versare all'Ente promotore del corso
- ✓ seconda rata di € 950 da versare all'Ente promotore del corso

Nota: la diversificazione degli importi tra le sedi è giustificata dai diversi servizi offerti e dai relativi costi sul posto.

Studenti ripetenti e fuori corso:

Studenti reinscritti a un qualsiasi anno del triennio o del biennio:

- ✓ medesimi importi e scadenze già previsti per l'anno da ripetere.

Studenti fuori corso del Vecchio Ordinamento:

- ✓ € 250 in unica rata da versare all'ISIA di Roma e da saldare entro la scadenza di presentazione della domanda di tesi per la sessione invernale dell'anno accademico 2015/2016.

Studenti fuori corso del nuovo ordinamento:

- ✓ € 800 in unica rata da versare all'ISIA di Roma per gli iscritti ai corsi triennali o biennali di Roma sede;
- ✓ € 800 totali in unica rata, dei quali € 100 da versare all'ISIA di Roma e € 700 da versare all'Ente promotore corrispondente per gli iscritti ai corsi decentrati di Pescara e Pordenone da saldare entro la scadenza di presentazione della domanda di tesi per la sessione invernale dell'anno accademico 2015/2016.

Esenzioni.

Borse di studio Laziodisu:

gli studenti in possesso dei requisiti possono presentare direttamente alla Laziodisu domanda per l'ottenimento di una borsa di studio (D. Lgs. 29.03.2012, n. 68, art. 9, c. 2).

Esonero totale per portatori di handicap (L. 104/1992) o con invalidità di almeno del 66%: esonero totale delle tasse universitarie, erariali (tassa di immatricolazione, se dovuta, e tassa di frequenza) e del contributo studentesco per l'Istituto; l'esonero va richiesto direttamente nella domanda di iscrizione, allegando documentazione ufficiale della propria invalidità (in copia conforme o mostrando l'originale).

Esonero parziale per reddito:

esonero delle sole tasse erariali (tassa di immatricolazione, se dovuta, e tassa di frequenza) se si rientra nei limiti di reddito indicati dalla circolare annuale del MIUR - Dipartimento per l'Istruzione esposta in bacheca; obbligo, invece, del versamento della tassa regionale Laziodisu e del contributo studentesco per l'Istituto; l'esonero va richiesto direttamente nella domanda di iscrizione, allegando in originale l'I.S.E.E. rilasciato da un ente autorizzato (INPS, CAAF, etc.).

Nell'anno accademico oggetto di questa relazione risultano n. 37 studenti (Roma: 13; Pescara: 9; Pordenone: 15) che hanno usufruito dell'esonero dal pagamento del contributo annuale, in quanto vincitori o idonei delle borse di studio LazioDisu.

Note.

Iscrizione con riserva:

se uno studente si iscrive con riserva ad un anno accademico e poi tale iscrizione decade (per mancato conseguimento del diploma, per insufficienza dei crediti, etc.) lo studente potrà utilizzare l'eventuale differenza tra quanto versato per il contributo studentesco e quanto realmente dovuto, come credito per l'iscrizione all'anno successivo; nel caso di mancata iscrizione, non è previsto alcun rimborso.

Ritiro dagli studi:

si ricorda che il pagamento dell'intero contributo (seconda rata inclusa) è dovuto anche in caso di ritiro dagli studi.

Modalità di pagamento delle tasse e dei contributi studenteschi:

gli importi, le relative scadenze e le modalità per il pagamento delle tasse erariali, regionali e del contributo studentesco all'Istituto sono riportati sulla domanda di iscrizione.

9. L'opinione degli studenti: questionario e numeri.

Il Nucleo di Valutazione ha redatto il questionario da sottoporre agli studenti iscritti presso l'ISIA di Roma nelle tre sedi di Roma, Pescara e Pordenone.

Il questionario, che garantisce l'anonimato dell'intervistato/a, è identico a quello già sottoposto nella precedente relazione, anche al fine di una migliore comparazione delle risposte.

La sua struttura, pertanto è suddivisa in tre sezioni distinte per contenuti: la prima dedicata al profilo dello studente, la seconda alla didattica, la terza alla valutazione dei servizi e delle infrastrutture.

E' previsto, inoltre, uno spazio libero per esprimere proposte e suggerimenti.

Anche per quest'anno, al fine di una corretta comparazione delle risposte, si è sottoposto il questionario esclusivamente agli studenti iscritti al 2° e al 3° anno del triennio e a quelli iscritti al biennio che, avendo acquisito maggiore conoscenza dell'attività dell'istituzione e conseguente capacità di valutazione in base al percorso di studi pregresso, possono sviluppare una valutazione pienamente attendibile.

Si segnala che l'Istituto ha inviato agli studenti neodiplomati nella sessione estiva di luglio 2016 un sintetico questionario per la valutazione, ma non sono state ottenute risposte valutabili. Pertanto il Nucleo ritiene che, per censire gli esiti dei diplomati, occorra elaborare un metodo "personalizzato" con quesiti adeguati alla nuova posizione sociale e che consenta di rilevare l'esito in un periodo di tempo significativo dalla data del diploma, permettendo di registrare puntualmente l'impatto con il mondo del lavoro. Tale rilevamento sarà predisposto in occasione della prossima Relazione.

I risultati dell'indagine.

Al questionario hanno risposto 224 studenti su un totale di 388 questionari distribuiti.

In dettaglio sono stati compilati:

- ✓ sede di Roma: n. 75 questionari su un numero complessivo di n. 117 distribuiti;
- ✓ sede di Pescara n. 66 questionari su un numero complessivo di n. 88 distribuiti;
- ✓ sede di Pordenone n. 83 questionari su un numero complessivo di n. 183 distribuiti.

La percentuale di risposta all'indagine – con riferimento alla distribuzione – è, pertanto, del 58% circa, più che sufficiente per una valutazione statistica degli aspetti in questione.

Nota: la sintesi significativa delle risposte al questionario è contenuta all'interno della presente relazione, corredata da un breve commento a cura del Nucleo di Valutazione. I questionari compilati, i fogli Excel di analisi percentuale delle risposte e la sintesi delle "proposte e suggerimenti" saranno custoditi in archivio a cura dell'Istituto.

12. L'opinione degli studenti: sede di Roma

Profilo degli studenti.

Si conferma la prevalenza di studenti che rispondono al questionario di sesso femminile e una percentuale per titolo di accesso di maturità scientifica (29%), artistica (21%) e classica (20%).

Per l'88% degli studenti la frequenza è compresa tra il 75 e il 100%.

Attività didattica: Roma.

*Nota: per una migliore lettura dei dati percentuali delle risposte, si adotta la seguente legenda: O = ottimo; B = buono; S = sufficiente; NS = non sufficiente. I dati emergenti richiamati nel commento del NdV (vedi sotto) sono in corsivo, in **neretto** e sottolineati.*

In particolare, per gli studenti di Roma:

89% di O/B per i rapporti interpersonali con i docenti;

76% di O/B per la presenza e puntualità dei docenti;

79% di O/B di disponibilità dei docenti ad affrontare esigenze dei singoli allievi;

74% di O/B/S di corrispondenza tra i temi affrontati e le informazioni ricevute;

69% di B/S di corrispondenza tra il carico di lavoro e crediti formativi assegnati;

85% di O/B/S di adeguatezza tra materiale didattico e tematiche affrontate;

42% di NS per l'organizzazione degli esami, appelli, etc.;

67% di O/B/S per l'organizzazione della didattica, orari, lezioni, etc.;

84% di O/B per la preparazione culturale acquisita in ISIA;

69% di O/B/S per la preparazione professionale acquisita in stage, tirocini, etc.;

87% di O/B/S di rispondenza del piano di studio alle attese formative;

62% di O/B/S per il coinvolgimento in attività di ricerca promosse da ISIA;

85% di O/B/S per il coinvolgimento in iniziative culturali promosse da ISIA;

56% di O/B/S per il coinvolgimento in esperienze formative internazionali (Erasmus);

91% di O/B/S per la qualità complessiva della formazione e della didattica.

Commento sintetico dei risultati percentuali della sezione "didattica": Roma.

- Ottimo-Buono per la valutazione della qualità della didattica impartita. Si noti che per le prime tre risposte è stato riportato il solo dato O/B (89-76%).
- Non sufficiente (42%) è giudicata l'organizzazione degli esami e degli appelli. Questa risposta è da correlare sia alla "corrispondenza tra carico di lavoro e CFA assegnati" (B/S=69%) sia alla successiva "organizzazione della didattica, orari, lezioni, etc." (O/B/S=67%) e va valutata anche alla luce delle "proposte e suggerimenti" formulate, particolarmente, dagli studenti del biennio (vedi avanti).
- Ottimo-Buono (84% totale, O=24%, B=60%) per "la preparazione culturale acquisita in ISIA".

- Ottimo-Buono-Sufficiente (91% totale, O=7%, B=63%, S=21%) per “la qualità complessiva della formazione e della didattica”.

Valutazione dei servizi: Roma.

*Nota: per una migliore lettura dei dati percentuali delle risposte, si adotta la seguente legenda: O = ottimo; B = buono; S = sufficiente; NS = non sufficiente. I dati emergenti richiamati nel commento del NdV (vedi sotto) sono in corsivo, in **neretto** e sottolineati.*

Segreteria studenti:

95% di O/B/S per la cortesia e disponibilità del personale;

97% di O/B/S per la competenza del personale;

89% di O/B/S per l'organizzazione (orari, ricettività, etc.);

92% di O/B/S per la celerità di evasione delle pratiche;

97% di O/B/S per la qualità complessiva della Segreteria studenti;

Comunicazione:

51% di O/B/S per la guida cartacea dell'ISIA;

62% di O/B/S per la bacheca;

66% di O/B/S per il website;

71% di O/B/S per conoscenza delle attività dell'Istituto;

83% di O/B/S per qualità complessiva dei servizi di comunicazione;

Orientamento:

67% di O/B/S per competenza del personale e organizzazione del servizio;

61% di O/B/S per qualità delle informazioni ricevute prima dell'iscrizione;

36% di NS per qualità delle informazioni ricevute sulle prospettive di placement;

25% di NS per qualità delle informazioni per le modalità di offerta ADISU;

63% di B/S per qualità complessiva del servizio di orientamento;

Aule e strutture:

57% di NS per adeguatezza delle aule per il numero di studenti;

64% di NS per disponibilità di spazi per lo studio;

71% di O/B/S per materiale a disposizione per le lezioni (NS 27%);

66% di O/B/S per luminosità, climatizzazione, arredamento (NS 32%);

80% di O/B/S per strumenti di supporto tecnico (lavagne digitali, proiettori, etc.);

86% di O/B/S per stato di pulizia e manutenzione;

93% di O/B/S per valore dell'ubicazione dell'Istituto;

89% di O/B/S per qualità complessiva della struttura;

Biblioteca:

91% di O/B/S per cortesia, disponibilità e competenza del personale;

84% di O/B/S per organizzazione, orari, ricettività;

60% di O/B/S per qualità degli spazi di consultazione (NS 25%);

83% di O/B/S per tempi e procedure del servizio di consultazione;

91% di O/B/S per qualità complessiva del servizio di biblioteca;

Laboratorio di Modellistica, dell'Immagine, di Informatica e ISIDE Research Lab:

82% di O/B per cortesia, competenza e disponibilità del personale;

74% di O/B/S per organizzazione, orari, ricettività;

81% di O/B/S per materiale a disposizione degli studenti;

81% di O/B/S per qualità complessiva dei laboratori;

Sale didattiche e spazi comuni d'incontro:

93% di O/B/S per stato di manutenzione e pulizia degli spazi comuni;

89% di O/B/S per adeguatezza degli spazi comuni;

89% di O/B/S per qualità complessiva delle sale didattiche e degli spazi comuni;

Servizi igienici:

79% di O/B/S per adeguatezza al numero di studenti (NS 21%);

93% di O/B/S per stato di pulizia e manutenzione;

88% di O/B/S per qualità complessiva dei servizi igienici;

Ulteriori attività culturali:

59% di O/B/S per concorsi, premi, etc.

Commento sintetico dei risultati percentuali della sezione "servizi": Roma.

- Segreteria studenti: viene assunto il dato complessivo Ottimo-Buono-Sufficiente per sottolineare l'eccellente performance del personale addetto, che culmina con una valutazione della "qualità complessiva" della Segreteria studenti al 97% (O=13%, B=68%, S=16%).
- Comunicazione: viene assunto il dato complessivo Ottimo-Buono-Sufficiente per evidenziare un andamento più che sufficiente nel settore (83% per la "qualità complessiva") ma che lascia ulteriore spazio al miglioramento del servizio (cartaceo, website, bacheca).
- Orientamento: viene assunto il dato Ottimo-Buono-Sufficiente per "la qualità complessiva del servizio orientamento" (63%), ma è da rilevare che gli studenti giudicano Non Sufficiente sia le informazioni sulle prospettive di *job placement* (NS=36%) sia quelle relative all'offerta ADISU (NS=25%). La competenza del

personale e l'organizzazione del servizio è comunque riconosciuta valida con il 67% di Ottimo/Buono/Sufficiente.

- Aule e strutture: Ottimo/Buono/Sufficiente per la “qualità complessiva della struttura” (89%), valutazione questa fortemente sostenuta dal “valore dell’ubicazione dell’Istituto” (93%). Si registra al contrario una valutazione di Non Sufficiente per “adeguatezza delle aule per il numero degli studenti” (57%) e per la “disponibilità di spazi per lo studio” (64%). Queste risposte vanno valutate anche alla luce delle “proposte e suggerimenti” formulate dagli studenti (vedi avanti).
- Biblioteca: viene assunto il dato complessivo Ottimo-Buono-Sufficiente per sottolineare l’eccellente performance del personale addetto, che culmina con una valutazione della “qualità complessiva” del servizio biblioteca al 91% (O=11%, B=52%, S=28%). Da segnalare solo che il 25% degli intervistati giudica Non Sufficiente la “qualità degli spazi di consultazione”. Queste risposte vanno valutate anche alla luce delle “proposte e suggerimenti” formulate dagli studenti (vedi avanti).
- Laboratorio di Modellistica, dell’Immagine, di Informatica e ISIDE Research Lab: Ottimo/Buono/Sufficiente per la “qualità complessiva dei laboratori” (81%).
- Sale didattiche e spazi comuni: Ottimo/Buono/Sufficiente al 89% per la “qualità complessiva”.
- Servizi igienici: Ottimo/Buono/Sufficiente al 88% per la “qualità complessiva”.
- Ulteriori attività culturali: Ottimo/Buono/Sufficiente al 59% per la “concorsi, premi, etc.”, ma che lascia ulteriore spazio al miglioramento.

Proposte e suggerimenti degli studenti di Roma.

Da parte di 59 studenti su 75 questionari compilati.

A seguire una sintesi delle proposte più significative o maggiormente richieste.

- L’insufficiente connessione wifi all’interno dell’Istituto è ritenuto un grave problema perché rallenta il lavoro degli studenti (33/59);
- Molti studenti (18/59), per la maggior parte del biennio, propongono la revisione dell’organizzazione didattica (inizio e durata del semestre, ritmo intenso delle lezioni, esami troppo ravvicinati alla fine delle lezioni, appelli insufficienti per ciascuna sessione) perché trovano che non ci sia bilanciamento tra carico di lavoro scaturito dalle lezioni e la possibilità pratica di rispondere adeguatamente con l’approfondimento che il progetto richiederebbe. Gli studenti giudicano come “demotivante” questa situazione.
- Migliorare l’organizzazione degli spazi comuni (arredi, pc fissi, parcheggio bici, aula ristoro, uso del cortile), aumentare lo spazio delle aule di studio (per: concorsi, mostre, workshop, etc.) e il loro arredamento (tavoli, armadietti, prese elettriche, stampanti, etc.);
- Incrementare la partecipazione ISIA a eventi esterni – convegni, stage, workshop, partecipazione a concorsi, etc. – per potenziare i contatti col mondo lavorativo, con le industrie, con le università italiane ed europee (Erasmus).

13. L'opinione degli studenti: sede di Pescara

Profilo degli studenti.

Si conferma la prevalenza di studenti che rispondono al questionario di sesso femminile e una percentuale per titolo di accesso di maturità scientifica (27%), artistica (23%) e classica (17%).

Per l'85% degli studenti la frequenza è compresa tra il 75 e il 100%.

Attività didattica: Pescara.

*Nota: per una migliore lettura dei dati percentuali delle risposte, si adotta la seguente legenda: O = ottimo; B = buono; S = sufficiente; NS = non sufficiente; MU = mai utilizzato. I dati emergenti richiamati nel commento del NdV (vedi sotto) sono in corsivo, in **neretto** e sottolineati.*

In particolare, per gli studenti di Pescara:

97% di O/B per i rapporti interpersonali con i docenti;

92% di O/B per la presenza e puntualità dei docenti;

93% di O/B di disponibilità dei docenti ad affrontare esigenze dei singoli allievi;

61% di O/B/S di corrispondenza tra i temi affrontati e le informazioni ricevute;

72% di O/B/S di corrispondenza tra il carico di lavoro e crediti formativi assegnati;

50% di NS di adeguatezza tra materiale didattico e tematiche affrontate;

33% di NS per l'organizzazione degli esami, appelli, etc.;

80% di O/B/S per l'organizzazione della didattica, orari, lezioni, etc.;

95% di O/B/S per la preparazione culturale acquisita in ISIA;

39% di NS per la preparazione professionale acquisita in stage, tirocini, etc.;

79% di O/B/S di rispondenza del piano di studio alle attese formative;

63% di O/B/S per il coinvolgimento in attività di ricerca promosse da ISIA (**NS 35%**);

57% di O/B/S per il coinvolgimento in iniziative culturali promosse da ISIA (**NS 42%**);

58% di O/B/S per il coinvolgimento in esperienze formative internazionali (**NS 39%**);

97% di O/B/S per la qualità complessiva della formazione e della didattica;

Commento sintetico dei risultati percentuali della sezione "didattica": Pescara.

- Ottimo/Buono/Sufficiente per la valutazione della didattica impartita. Si noti che per le prime tre risposte il risultato è rispettivamente di 97-92-93%.

- Non Sufficiente (50%) è giudicata “l’adeguatezza tra il materiale e le tematiche affrontate” e (33%) “l’organizzazione degli esami e degli appelli”. Questa risposta è da correlare alle “proposte e suggerimenti” formulate dagli studenti.
- Non Sufficiente (39%) per “la preparazione professionale acquisita in stage, tirocini, etc.”. Si segnala inoltre che, pur con il soddisfacente risultato O/B/S (63-57-58%), gli studenti giudicano ancora NS (35-42-39%) le “attività di ricerca”, le “iniziative culturali”, le “esperienze formative internazionali”, evidenziando la necessità di maggior “coinvolgimento”.
- In ogni caso, è da sottolineare Ottimo/Buono/Sufficiente sia per “la preparazione culturale” acquisita in ISIA (95%) sia per la “qualità complessiva della formazione e della didattica” (97%).

Valutazione dei servizi: Pescara.

*Nota: per una migliore lettura dei dati percentuali delle risposte, si adotta la seguente legenda: O = ottimo; B = buono; S = sufficiente; NS = non sufficiente; MU = mai utilizzato. I dati emergenti richiamati nel commento del NdV (vedi sotto) sono in corsivo, in **neretto** e sottolineati.*

Segreteria studenti:

90% di O/B/S per la cortesia e disponibilità del personale;

97% di O/B/S per la competenza del personale;

68% di O/B/S per l’organizzazione (orari, ricettività, etc.) (NS 27%);

77% di O/B/S per la celerità di evasione delle pratiche;

91% di O/B/S per la qualità complessiva della Segreteria studenti;

Comunicazione:

64% di O/B/S per la guida cartacea dell’ISIA;

52% di O/B/S per la **bacheca (NS 27%);**

64% di O/B/S per il **website (NS 26%);**

84% di O/B/S per conoscenza delle attività dell’Istituto;

86% di O/B/S per qualità complessiva dei servizi di comunicazione;

Orientamento:

77% di O/B/S per competenza del personale e organizzazione del servizio;

67% di O/B/S per qualità delle informazioni ricevute prima dell’iscrizione;

59% di O/B/S per qualità delle informazioni ricevute sulle prospettive di *placement*;

45% di O/B/S per qualità delle informazioni per le modalità di offerta ADISU;

70% di O/B/S per qualità complessiva del servizio di orientamento;

Aule e strutture:

68% di NS per adeguatezza delle aule per il numero di studenti;

71% di NS per disponibilità di spazi per lo studio;

55% di NS per materiale a disposizione per le lezioni;

96% di O/B/S per luminosità, climatizzazione, arredamento;

70% di O/B/S per strumenti di supporto tecnico (lavagne digitali, proiettori, etc.);

90% di O/B/S per stato di pulizia e manutenzione;

82% di O/B/S per valore dell'ubicazione dell'Istituto;

84% di O/B/S per qualità complessiva della struttura;

Biblioteca:

29% di O/B/S per cortesia, disponibilità e competenza del personale (**MU 47%**);

29% di NS per organizzazione, orari, ricettività (MU 42%);

42% di NS per qualità degli spazi di consultazione (MU 39%);

23% di NS per tempi e procedure del servizio di consultazione (MU 44%);

33% di NS per qualità complessiva del servizio di biblioteca (MU 39%);

Laboratorio di Modellistica, dell'Immagine, di Informatica e ISIDE Research Lab:

60% di O/B/S per cortesia, competenza e disponibilità del personale;

53% di O/B/S per organizzazione, orari, ricettività (**NS 35%**);

56% di NS per materiale a disposizione degli studenti;

47% di NS per qualità complessiva dei laboratori;

Sale didattiche e spazi comuni d'incontro:

85% di O/B/S per stato di manutenzione e pulizia degli spazi comuni;

73% di O/B/S per adeguatezza degli spazi comuni (**NS 24%**);

77% di O/B/S per qualità complessiva delle sale didattiche e degli spazi comuni;

Servizi igienici:

85% di O/B/S per adeguatezza al numero di studenti;

95% di O/B/S per stato di pulizia e manutenzione;

96% di O/B/S per qualità complessiva dei servizi igienici;

Ulteriori attività culturali:

71% di O/B/S per concorsi, premi, etc.

Commento sintetico dei risultati percentuali della sezione "servizi": Pescara.

- Segreteria studenti: viene assunto il dato complessivo Ottimo/Buono/Sufficiente al 91% per la "qualità complessiva della Segreteria studenti". "Cortesia" (O/B/S=90%) e "competenza del personale" (O/B/S=97%) sottolineano l'ottima performance della Segreteria.

- Comunicazione: Ottimo/Buono/Sufficiente all'86% per la "qualità complessiva dei servizi di comunicazione", ma che lascia spazio al miglioramento del servizio, in particolare per la "bacheca" (NS=27%) e il "website" (NS=26%).
- Orientamento: Ottimo/Buono/Sufficiente al 70% per la "qualità complessiva del servizio". Si scende al 45% di O/B/S per "la qualità delle informazioni per ADISU", evidenziando uno spazio di miglioramento.
- Aule e strutture: Non Sufficiente per "adeguatezza delle aule per il numero degli studenti" (NS=68%), per "spazi di studio" (NS=71%), per "materiale a disposizione per le lezioni" (NS=55%). La "qualità complessiva della struttura" è comunque valutata all'84% di Ottimo/Buono/Sufficiente. Si sottolinea che gli altri indici "ergonomici" di vivibilità della struttura didattica sono riconosciuti come ottimi. L'insufficienza di cui sopra è direttamente connessa con il gran numero di studenti rispetto agli spazi disponibili e, con ogni probabilità, è ascrivibile al buon accoglimento ricevuto a Pescara dalla nuova struttura ISIA. Tra l'altro si noti che la popolazione studentesca annovera utenza proveniente da regioni limitrofe (ad esempio, Puglia, Campania, Basilicata, Lazio, Molise) dove maggiore era l'attesa per l'assenza di simili istituzioni. Gli Organi sono consapevoli di questa situazione e si stanno adoperando per risolvere il problema.
- Biblioteca: dato di complicata lettura perché registra, in tutte le risposte, un MU ("mai utilizzato") che si aggira tra il 40 e il 50%. Pertanto il Nucleo ha cercato comunque di giustificare il dato, chiedendo ulteriori lumi alla Direzione ISIA. Sussiste una difficoltà operativa della biblioteca in rapporto alla corrente fase di avviamento dell'istituzione a causa della scarsità di personale disponibile da parte dell'ente promotore. Il Nucleo confida che, con il processo di autonomia statutaria già avviato, questa disfunzione possa essere progressivamente annullata nel corrente anno accademico.
- Laboratorio di Modellistica, dell'Immagine, di Informatica e ISIDE Research Lab: Non Sufficiente per "materiale a disposizione degli studenti" (56%) e per "qualità complessiva dei laboratori" (47%).
- Sale didattiche e spazi comuni d'incontro: Ottimo/Buono/Sufficiente al 77% per "qualità complessiva".
- Servizi igienici: Ottimo/Buono/Sufficiente al 96% per "qualità complessiva".
- Ulteriori attività culturali: Ottimo/Buono/Sufficiente al 71%.

Proposte e suggerimenti degli studenti di Pescara.

Da parte di 33 studenti su 66 questionari compilati.

A seguire una sintesi delle proposte più significative o maggiormente richieste.

Proposte e suggerimenti degli studenti di Pescara.

Da parte di 33 studenti su 66 questionari compilati.

A seguire una sintesi delle proposte più significative o maggiormente richieste.

- Necessità di aule più grandi (11/33) in rapporto al numero degli studenti ospitati; il problema degli spazi si riverbera anche sugli spazi di studio, i laboratori e lo spazio di consultazione in biblioteca. Gli studenti chiedono una nuova sede.
- Implementare i macchinari, le attrezzature in genere, i materiali a disposizione per il laboratorio di Modellistica (14/33).

- Implementare le attrezzature riguardanti la produzione multimediale (proiettori, produzione digitale, casse acustiche, produzione audio/video, telecamere, microfoni, fondali, stativi, steadycam, laboratorio di Fotografia, stampanti 3D, etc.).
- Sul piano della didattica gli studenti chiedono un maggior spazio di partecipazione e chiedono di essere consultati: in particolare, per i cambiamenti al piano degli studi; per la messa a punto dei programmi di alcuni corsi; per l'implementazione di alcuni corsi (ad esempio, Lingua inglese, Matematica, Modellistica, Tecnologia, Disegno tecnico); per l'organizzazione didattica (esami, revisioni, appelli, etc.).

14. L'opinione degli studenti: sede di Pordenone

Profilo degli studenti.

Si conferma la prevalenza di studenti che rispondono al questionario di sesso femminile e una percentuale per titolo di accesso di maturità tecnica (34%), scientifica (18%), artistica (13%).

Per l'88% degli studenti la frequenza è compresa tra il 75 e il 100%.

Attività didattica: Pordenone.

*Nota: per una migliore lettura dei dati percentuali delle risposte, si adotta la seguente legenda: O = ottimo; B = buono; S = sufficiente; NS = non sufficiente; MU = mai utilizzato. I dati emergenti richiamati nel commento del NdV (vedi sotto) sono in corsivo, in **neretto** e sottolineati.*

In particolare, per gli studenti di Pordenone:

100% di O/B/S per i rapporti interpersonali con i docenti;

93% di O/B/S per la presenza e puntualità dei docenti;

98% di O/B/S di disponibilità dei docenti ad affrontare esigenze dei singoli allievi;

93% di O/B/S di corrispondenza tra i temi affrontati e le informazioni ricevute;

95% di O/B/S di corrispondenza tra il carico di lavoro e crediti formativi assegnati;

90% di O/B/S di adeguatezza tra materiale didattico e tematiche affrontate;

88% di O/B/S per l'organizzazione degli esami, appelli, etc.;

86% di O/B/S per l'organizzazione della didattica, orari, lezioni, etc.;

98% di O/B/S per la preparazione culturale acquisita in ISIA;

87% di O/B/S per la preparazione professionale acquisita in stage, tirocini, etc.;

97% di O/B/S di rispondenza del piano di studio alle attese formative;

97% di O/B/S per il coinvolgimento in attività di ricerca promosse da ISIA;

84% di O/B/S per il coinvolgimento in iniziative culturali promosse da ISIA;

67% di O/B/S per il coinvolgimento in esperienze formative internazionali (NS 22%);
98% di O/B/S per la qualità complessiva della formazione e della didattica;

Commento sintetico dei risultati percentuali della sezione “didattica”: Pordenone.

- Risultato di assoluta eccellenza. Ottimo/Buono/Sufficiente per la valutazione della qualità della didattica impartita: si noti che per le prime tre risposte il risultato è di 100–93–98%. Da sottolineare, l’entusiasmo posto dagli studenti friulani nel coltivare questa loro nuova esperienza e l’impegno profuso dai docenti nel sostenere ed avvalorare questa giovane scuola.
- Si segnala il 67% di Ottimo/Buono/Sufficiente per il “coinvolgimento in esperienze formative internazionali” (Erasmus), dato che registra il 22% di Non Sufficiente. Occorre incentivare lo scambio internazionale perché gli studenti lo meritano.
- Infine, 98% di Ottimo/Buono/Sufficiente sia per la “preparazione culturale acquisita in ISIA”, sia per la “qualità complessiva della formazione e la didattica”.

Valutazione dei servizi: Pordenone.

*Nota: per una migliore lettura dei dati percentuali delle risposte, si adotta la seguente legenda: O = ottimo; B = buono; S = sufficiente; NS = non sufficiente; MU = mai utilizzato. I dati emergenti richiamati nel commento del NdV (vedi sotto) sono in corsivo, in **neretto** e sottolineati.*

Segreteria studenti:

100% di O/B/S per la cortesia e disponibilità del personale;

100% di O/B/S per la competenza del personale;

100% di O/B/S per l’organizzazione (orari, ricettività, etc.);

99% di O/B/S per la celerità di evasione delle pratiche;

100% di O/B/S per la qualità complessiva della Segreteria studenti;

Comunicazione:

93% di O/B/S per la guida cartacea dell’ISIA;

84% di O/B/S per la bacheca;

70% di O/B/S per il website (NS 24%);

93% di O/B/S per conoscenza delle attività dell’Istituto;

95% di O/B/S per qualità complessiva dei servizi di comunicazione;

Orientamento:

90% di O/B/S per competenza del personale e organizzazione del servizio;

85% di O/B/S per qualità delle informazioni ricevute prima dell’iscrizione;

83% di O/B/S per qualità delle informazioni ricevute sulle prospettive di *placement*;

65% di NS per qualità delle informazioni per le modalità di offerta ADISU (NS 20%);

97% di O/B/S per qualità complessiva del servizio di orientamento:

Aule e strutture:

- 100% di O/B/S per adeguatezza delle aule per il numero di studenti;
- 87% di O/B/S per disponibilità di spazi per lo studio;
- 83% di O/B/S per materiale a disposizione per le lezioni;
- 99% di O/B/S per luminosità, climatizzazione, arredamento;
- 92% di O/B/S per strumenti di supporto tecnico (lavagne digitali, proiettori, etc.);
- 100% di O/B/S per stato di pulizia e manutenzione;
- 95% di O/B/S per valore dell'ubicazione dell'Istituto;

100% di O/B/S per qualità complessiva della struttura:

Biblioteca:

- 48% di O/B/S per cortesia, disponibilità e competenza del personale **(MU 48%)**;
- 52% di O/B/S per organizzazione, orari, ricettività **(MU 46%)**;
- 51% di O/B/S per qualità degli spazi di consultazione **(MU 46%)**;
- 51% di O/B/S per tempi e procedure del servizio di consultazione **(MU 45%)**;
- 52% di O/B/S per qualità complessiva del servizio di biblioteca **(MU 46%)**;

Laboratorio di Modellistica, dell'Immagine, di Informatica:

92% di O/B/S per cortesia, competenza e disponibilità del personale:

- 75% di O/B/S per organizzazione, orari, ricettività;
- 61% di O/B/S per materiale a disposizione degli studenti (NS 27%);

85% di O/B/S per qualità complessiva dei laboratori:

Sale didattiche e spazi comuni d'incontro:

- 95% di O/B/S per stato di manutenzione e pulizia degli spazi comuni;
- 95% di O/B/S per adeguatezza degli spazi comuni;

95% di O/B/S per qualità complessiva delle sale didattiche e degli spazi comuni:

Servizi igienici:

- 100% di O/B/S per adeguatezza al numero di studenti;
- 100% di O/B/S per stato di pulizia e manutenzione;

100% di O/B/S per qualità complessiva dei servizi igienici:

Ulteriori attività culturali:

75% di O/B/S per concorsi, premi, etc.

Commento sintetico dei risultati percentuali della sezione "servizi": Pordenone.

- Segreteria studenti: viene assunto il dato complessivo Ottimo-Buono-Sufficiente per sottolineare l'eccellente performance del personale addetto (tutto al 100% di "cortesia, disponibilità, competenza e organizzazione"), che culmina con una valutazione della "qualità complessiva" della Segreteria studenti al 100% (O=55%, B=43%, S=1%).
- Comunicazione: viene assunto il dato complessivo Ottimo-Buono-Sufficiente per evidenziare un andamento ottimo nel settore (95% per la "qualità complessiva") ma che lascia ulteriore spazio al miglioramento del servizio (website con NS=24%) ai fini di un maggior coinvolgimento degli studenti friulani nella comunità ISIA.
- Orientamento: viene assunto il dato Ottimo-Buono-Sufficiente per "la qualità complessiva del servizio orientamento" (97%), ma è da rilevare che gli studenti giudicano Non Sufficiente le informazioni relative all'offerta ADISU (NS=20%). La competenza del personale e l'organizzazione del servizio è comunque riconosciuta valida con il 90% di Ottimo/Buono/Sufficiente.
- Aule e strutture: Ottimo/Buono/Sufficiente per la "qualità complessiva della struttura" (100%).
- Biblioteca: dato di difficile lettura a causa della divisione a metà dei giudizi espressi. Il 50% degli studenti esprime soddisfazione per il servizio (O/B/S), l'altro 50% esprime il giudizio "mai utilizzato". Per capirne la causa e poter attribuire un valore alla risposta, il NdV ha accertato che nell'anno passato il servizio biblioteca era gestito, come ancora oggi è, dall'Università di Udine che, pariteticamente all'ISIA di Roma, tiene dei corsi presso il Consorzio Universitario di Pordenone. Per questo motivo di carattere amministrativo-gestionale si era creata una situazione di conflitto per la richiesta di un Assistente Amministrativo dedicato ISIA da impiegare appositamente per la gestione dei libri (e degli studenti) ISIA. Nel corrente a.a. il conflitto è stato risolto con l'intervento della D.G. del Consorzio, su segnalazione del coordinamento didattico ISIA presente a Pordenone.
- Laboratorio di Modellistica, dell'Immagine, di Informatica e ISIDE Research Lab: Ottimo/Buono/Sufficiente per la "qualità complessiva dei laboratori" (85%); Ottimo/Buono/Sufficiente per la "cortesia e competenza del personale" (92%).
- Sale didattiche e spazi comuni: Ottimo/Buono/Sufficiente al 95% per la "qualità complessiva".
- Servizi igienici: Ottimo/Buono/Sufficiente al 100% per la "qualità complessiva".
- Ulteriori attività culturali: Ottimo/Buono/Sufficiente al 75% per la "concorsi, premi, etc.", ma che lascia ulteriore spazio al miglioramento.

Proposte e suggerimenti degli studenti di Pordenone:

Da parte di 32 studenti su 83 questionari compilati.

A seguire una sintesi delle proposte più significative o maggiormente richieste.

Gli studenti chiedono:

- l'apertura di un laboratorio per la Fotografia;
- maggior assortimento di materiali e macchinari nel laboratorio di Modellistica;
- il wifi ISIA distribuito in tutte le aule e in tutti gli edifici di Unipordenone;
- potenziamento delle prese di corrente (particolarmente nelle aule 53-54-55);
- anticipare l'inizio delle lezioni a ottobre e terminare entro giugno;

- migliorare i tempi dell'intervallo tra fine delle lezioni e apertura della sessione d'esame;
- potenziare stage, tirocini e attività Erasmus;
- maggior coinvolgimento per mostre, eventi legati al design, etc.;
- potenziare visite didattiche in azienda.

15. Internazionalizzazione: mobilità studentesca e docente.

Mobilità studentesca e docente nell'ambito del programma Erasmus+.

L'ISIA di Roma ha confermato l'adesione al programma Erasmus+.

Inoltre l'ISIA è membro **Cumulus**, *International Association of Universities and Colleges of Art, Design and Media*, che associa nel mondo i più importanti istituti operanti nel campo e si occupa della diffusione della cultura del design.

Di seguito la tabella riepilogativa relativa alla mobilità degli studenti e dei docenti:

Mobilità internazionale degli studenti e dei docenti – a.a. 2015/16

Sede	MOBILITA' INTERNAZIONALE	Totale accordi	Mobilità in uscita		Mobilità in entrata	
			M	F	M	F
ROMA	N° ACCORDI interistituzionali in vigore	9				
RM/PE/ PN	N° DIPLOMATI nell'anno solare precedente che, nel loro percorso, hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale		3	5		
RM/PE/ PN	N° STUDENTI partecipanti a fini di <u>studio</u>		2	6 (*)	1	3
ROMA	N° NON DOCENTI partecipanti a fini di <u>formazione</u>		2 (**)	-	-	-

(*) E' compresa la Mobilità Internazionale di n. 2 studentesse ISIA in uscita verso la Chiba University, Giappone.

(**) Staff Mobility Erasmus (2 unità)

Il numero degli accordi bilaterali è confermato a 9, con le seguenti istituzioni comunitarie:

1. Moholy-Nagy University of Art and Design, Budapest, Ungheria
2. Universität Duisburg-Essen, Germania
3. Designskolen, Kolding, Danimarca
4. Kymenlaakso University of Applied Sciences, Kouvola, Finlandia
5. Fachhochschule University of Applied Sciences, Mainz, Germania
6. École Nationale Supérieure de Création Industrielle, Parigi, Francia
7. University of Plymouth, Exeter Campus, Gran Bretagna
8. École Supérieure d'Art et Design, Saint-Étienne, Francia
9. École Supérieure d'Art et Design, Reims, Francia

16. Produzione artistica e di ricerca, iniziative culturali.

L'attività dell'Istituto è fortemente orientata a promuovere e implementare le collaborazioni con imprese e enti di ricerca, nonché la partecipazione a concorsi internazionali, che assumono un ruolo fondamentale all'interno dell'attività formativa dell'ISIA.

L'elenco (non esaustivo) per tali attività, risulta pubblicato sulla pagina iniziale del sito ufficiale dell'Istituto.

Partecipazione a mostre, concorsi, convegni.

Pier Luigi Nervi. Architetture per lo sport

Centro Archivi MAXXI Architettura

5 febbraio 2016 – 2 ottobre 2016

Gli studenti dell'ISIA di Roma, Aureliano Capri e Elettra Renzi, in occasione della mostra "Pier Luigi Nervi. Architetture per lo sport", hanno presentato uno speciale modello in plexiglass del Palazzetto dello Sport, per rendere evidente il sistema di scarico a terra delle forze pensato da Nervi per l'edificio.

La ricerca che ha portato alla formalizzazione del modello era stata sviluppata nel 2015 all'interno dei corsi di Teoria della Forma (Prof. Massimo Ciafrei) e di Matematica per il Design (Prof. Giordano Bruno).

Olivetti Design Contest

Aprile-marzo 2016

Il Contest ha premiato tutti i progetti originali per un registratore di cassa, da utilizzare nei negozi di prossimità presenti sul territorio italiano, ad esempio bar, general retail e piccoli alimentari.

Docenti coinvolti: L. Luzzi, M. Ciafrei, A. Spalletta, M. Ripiccini, M. Datti, P. Crescenti, C. Di Pascasio, A. Leonardi, M. Vagnini; gli studenti dei vari corsi di Design ISIA.

Presentazione dei risultati della ricerca ISS Apache

5 maggio 2016, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù

Lo studio Apache, commissionato da ISS – Istituto Superiore di Sanità, è finalizzato alla promozione delle proprietà d'uso della profilassi antibiotica in chirurgia elettiva pediatrica e riguarda la produzione di concept design di adeguati supporti comunicativi in favore del personale sanitario presente in sala operatoria.

Responsabile: Prof. Massimo Ciafrei; Tutor della ricerca: Dott.ssa Claudia Iannilli

"Manipolare la terra"

Workshop sviluppato all'interno del Corso di Teoria della Forma

in collaborazione con il Laboratorio Ceramico Lab 123 di Matilde Tibuzzi.

Dal 8 aprile a fine giugno 2016

Studenti coinvolti: S. Bencetti, D. Carlesi, G. Spanò, E. Tartaglione, J. Kaulinyte, G. Fabbri, A. Fiorentino, I. Caretti, S. Torlino, L. Franceschini, G. Stirpe, M. Lupi, M. Ciafrone, F. Casco, F. Nenni, O. Golli, D. Giaisa Rinaldi, S. Rizzo, L. Ranalli, S. Mobilio Rodriguez, R. Ionni, R. Bröckel, A. Sasvári, F. Leuti, V. Vando, K. Junghui, L. De Paolis, V. Gallo, S. Gentili.

Docenti responsabili: Prof. Massimo Ciafrei (corso di Teoria della Forma), Prof.ssa Lorena Luzzi (corso di Laboratorio di Modellistica); Tutor della ricerca: Dott.ssa Claudia Iannilli; Responsabile del laboratorio di ceramica Lab123: Dott.ssa Matilde Tibuzzi; Fotografie: Prof. Enzo Agnello

Premio Eccellenze del Design nel Lazio

ADI Design Index 2016

27 ottobre 2016 / Ex Cartiera Latina, Sala Appia

via Appia Antica 42, Roma

Progetto di tesi di primo livello di Renato Scicchitano, "Igea, back to feel good".

ISIA THINKING TOOL, ciclo di conferenze

Responsabile: Prof. Marco Pietrosante

23 maggio 2016

Aldo Colonetti e Gillo Dorfles

moderatore: Rossella Caruso

8 giugno 2016

Luis Chomiak e Chiara Cattero

moderatori: Alessandro Spalletta, Marco Pietrosante

Professionisti esterni coinvolti: Stefano Donati – Comunicazione; Raffaella Scognamiglio – Marketing; Silvia Massotti – Editoria.

Studenti coinvolti: L. Capparucci, A. Capri, J. Cardinali, F. De Rubertis, V. Michetti, V. Militi, S. Qunfang, E. Renzi, L. Zhu; Patrocini: ADI; IN-ARCH; Aziende coinvolte come sponsor tecnici: EPM; Timia; IAC; Art a Part of Culture.

Ricerca: ISIDE Research Lab.

Convenzione di ricerca: Vamp B_Float_2016

Convenzione di ricerca tra la Fondazione MORFE' e VAMP Srl per l'avvio di un progetto di start-up denominato B_FLOAT. Il progetto, coperto da brevetto depositato da VAMP, è sottoposto a patto di riservatezza e pertanto non è divulgabile fino alla messa in produzione del sistema.

Durata: 12 settimane distribuite su 3 fasi (tuttora in corso).

Budget: € 25.000,00

Docenti: Proff. Datti, Spalletta, Palatucci, Guidotti

Tutor: Dr.ssa Federica Spera, Dr. Gianluca Arena

Studenti: diplomandi corso biennale di "Design dei Sistemi": A. Esposito, S. Proietti Timperi; diplomando corso triennale "Disegno industriale": N. Wingfield.

Società coinvolte: IES S.r.l., Nettuno, E_Novia, Milano, Vamp s.r.l.

Workshop: CAR&DESIGN ISIA incontra... (Renault, Mazda, Audi, Ford, ...)

Anno: 2015-2016

"Car and Design - ISIA incontra ... è il format di una serie di workshop, nato dalla collaborazione fra Okeymotori e ISIA Roma Design, con l'intento di individuare una nuova formula narrativa per parlare del design "di" e "intorno a" un'automobile, che risulterà neutra rispetto alle comunicazioni rilasciate dalle stesse case automobilistiche.

L'idea è quella di sfruttare la competenza di design di professionisti e studenti non specializzati in car design, ma cultori del design della complessità e dei servizi connessi, fino ad ottenere una nuova lettura del modello preso in esame che costituisca una cartina di tornasole al confronto con le comunicazioni specializzate e/o aziendali.

Il workshop viene proposto in maniera "indipendente" o "su commissione", ma sempre con lo stesso spirito

di libertà. La modalità "indipendente" prevede che Okeymotori e ISIA Roma Design selezionino arbitrariamente un modello di automobile da esaminare. La modalità "su commissione" prevede che la casa automobilistica decida di avvalersi dei team di lavoro "Car and Design" per avere un "altro" punto di vista su un modello o una tematica particolare legata all'automobile o al servizio. Il team, che ha a disposizione un'automobile per un periodo di tempo predefinito (almeno una settimana), effettua una ricerca delle relazioni che la legano ai valori del brand, ai suoi competitor, agli utilizzatori, ai manutentori ordinari e specializzati, ai contesti d'uso, alla comunicazione aziendale e ai trend di vendita, con l'obiettivo di arrivare a darne una visione stimolante, estesa e propositiva. Il format video è andato in onda su OkeyMotori.

Durata di ciascun modulo: 5 giorni.

Ideatori e conduttori: Massimiliano Datti, Alessandro Spalletta, Pio Piccotti

Docenti: Proff. Datti, Spalletta (nei tre workshop); Proff. Palatucci, Guidotti, Carrino, Salvi, Cutilli, Cuppone, Fois, Scalerio, Di Lascio, (nel 3° workshop).

Tutor: G. Teti, I. Caterina Luca, F. Costantini, L. Bartolucci, G. Caselli, F. Nonaizzi.

Studenti: del 3° anno del corso Triennale e del 1° e 2° anno del corso biennale.

Brand coinvolti: 1° workshop: Renault; 2° workshop: Citroen / Ford; 3° workshop: Audi e Mazda.

Società: OkeyMotori / Video P.

Premio per il primo workshop: corsi di guida sicura presso il Centro di Vallelunga del valore di 400,00 € a singola guida (4 corsi).

Concorso: Came Design: 2° Premio, 2016

Il Came Design Award, è un contest nato con lo scopo di sviluppare e promuovere la cultura dell'innovazione nell'abitare. Sviluppato sul tema della casa del futuro, per la progettazione di soluzioni tecnologiche innovative per la sicurezza e il comfort.

Progetto: Famulo, deambulatore indoor per anziani con sistema di deambulazione adattiva per la prevenzione di cadute in casa. Il deambulatore contiene un piccolo tablet con interfaccia adattiva per la gestione di funzioni legate alla comunicazione, alla sicurezza e allo svago. (Progetto sviluppato nel corso di Design dei Sistemi II e nella successiva tesi)

Studentessa: Michela Ciarpi

CONCORSO: DESITA AWARDS <http://www.desita.it>

Concorso Internazionale sul tema del gelato.

DESITA AWARD is an International contest that connects the **design** and **food world**. The initiative aims to bring innovation and new value to the gelato and pizza sectors offering the possibility to designers and creatives to **rethink the whole experiential process**, both for the operator and customer, and to propose their idea to the market.

DESITA AWARD invites all participants to explore the "gelato and pizza concept" in a broad sense, considering all elements of its productive and creative ecosystem: ingredients and raw materials, food industries, operations, commercial activities, professionals and consumers. Designers will be able to deepen the relationship between design, edible products and usability, including new technologies and consumer experiences, tradition, functionality and aesthetics.

PROGETTO: MAKER WAFFLE

Tra i primi 5 PROGETTI 2016.

Maker Waffel è un servizio che tramite la stampa 3D, crea cialde per gelato; si introduce nel mercato in forte espansione della prototipazione rapida. L'utente può usufruire del servizio tramite il sito o app dedicati, può scegliere se stampare una forma pre-esistente, oppure crearne una tramite il tool fornito dal sito o caricare una morfologia da lui elaborata. Dopo aver scelto la forma della cialda, si può scegliere il gusto e il numero della cialde da stampare. In seguito l'utente può selezionare il punto vendita più vicino a lui per ritirare il prodotto o indicare l'indirizzo dove poterlo spedire. Il pagamento avviene tramite carta o direttamente al punto vendita al ritiro.

Il servizio Maker Waffel si propone con tre diversi tipi di business model: il primo modello è di tipo "Partnership", abbinabile quindi a brand per eventi; il modello offre due soluzioni, la prima è un corner

minimo che fornisce la stampante 3D e la comunicazione visiva, la seconda è un corner più ampio che prevede l'allestimento a supporto della stampante 3D e la comunicazione del prodotto.

Il secondo business model offre l'opportunità di aprire un negozio in franchising, adatto a tre tipi di location: SMALL - MEDIUM - LARGE; esso include la formazione dei dipendenti, la stampante 3D, l'allestimento creato su misura e la comunicazione all'interno del negozio.

Il terzo e ultimo business model è riferito a un target di gelaterie già pre-esistenti, che vogliono aggiungere un elemento d'innovazione alla loro azienda senza stravolgere la propria immagine; il modello offre la stampante 3D e la comunicazione visiva su misura della location.

STUDENTESSA: Irene Caterina Luca

Il Premio Abbado ha visto coinvolti 4 studenti per l'a.a. 2015/16, risultati poi vincitori.

Il Miur ha girato l'ammontare dei premi all'Istituto che ha provveduto a liquidare i vincitori.

XVI Semana de la Lengua Italiana

17-21 de Octubre 2016

Ciudad de México

Istituto Italiano di Cultura, Francisco Sosa 77, México D.F.

Istituti invitati: Triennale di Milano, Politecnico di Torino, Politecnico di Milano, ISIA Roma Design, Universidad Iberoamericana, Universidad Nacional Autónoma de México UNAM, Universidad Anáhuac Sur, Universidad Autónoma Metropolitana.

Massimiliano Datti, Direttore ISIA Roma Design

"ISIA Roma Design Vision", 17 ottobre, Istituto Italiano di Cultura

Workshop "Brand in Product: innovazione tipologica orientata al brand",

casi di studio: Brionvega e Designmadein.net

18 ottobre, Universidad Iberoamericana

Conferenza "Brand in Product: innovazione tipologica orientata al brand",

caso di studio: PEPE, Processo Ecologico per la produzione di energia,

Museo Universitario de Arte Contemporáneo UNAM

17. Strutture interne e servizi per l'utenza

Parallelamente alla didattica è, negli ISIA, primaria l'attività di laboratorio, componente fondamentale dell'attività di formazione, di ricerca e di produzione.

Si confermano le specifiche dei laboratori per le tre sedi, già riportate nella precedente relazione.

La Biblioteca ISIA Roma.

Anche per quest'anno è stata registrata una buona frequentazione della biblioteca da parte degli studenti, con particolare assiduità soprattutto da parte degli iscritti degli ultimi anni del triennio e del biennio specialistico.

Le visite di utenti esterni, già molto frequenti, sono ulteriormente aumentate. Il flusso più consistente ha riguardato gli studenti provenienti dalla Sapienza, seguiti da quelli delle Accademie. La biblioteca ha ospitato, inoltre, numerosi docenti, anche stranieri, e studiosi esterni che hanno confermato il valore del nostro patrimonio bibliografico.

- Anche per l'anno oggetto di valutazione si registra l'inserimento dei volumi nel Sistema Bibliotecario Nazionale con catalogazione ISBN.
- Risultano, inoltre, inserite in tale sistema anche le tesi.
- La consultazione può avvenire *on line* o sul posto.
- Il prestito è possibile solo per docenti e studenti dell'ISIA.
- Gli studenti dell'ISIA di Roma possono usufruire dei servizi offerti anche dalle biblioteche delle sedi decentrate a Pescara e Pordenone.

ISIDE Research Lab, laboratorio di ricerca di ISIA Roma Design.

ISIDE è un centro di ricerca sorto nel 2011 dalla valutazione degli esiti del nuovo corso biennale in "Design dei Sistemi" attivo dall'a.a. 2004/05. L'attività è finalizzata alla gestione della complessità, all'integrazione delle competenze scientifiche, alla complementarità dei campi disciplinari, ed è tesa a creare l'innovazione dei processi progettuali e produttivi in grado di comunicare alla società utente lo scarto culturale tra il catalogo delle merci e il fare umano.

La coscienza e la necessità di una visione sistemica del progettare ha posto un'istanza intellettuale forte sulla creazione di ISIDE, predisponendolo alla ricerca su temi come la qualità della vita, i nuovi sistemi insediativi, la sostenibilità ambientale e tecnologica, i nuovi bisogni della persona e della collettività.

ISIDE accoglie perciò designer e ingegneri fautori di una rinnovata cultura materiale e, contestualmente, interpreti dell'immaterialità della nostra epoca, per la quale il "design etico" rappresenta un segmento importante, alla ricerca di una convivenza possibile in una società irreversibilmente percepita come informatizzata, multietnica, multitecnica e multiculturale.

18. Utilizzazione delle risorse

Dalla documentazione presa in esame, in particolare dalle relazioni del Presidente, si evince che il contributo ordinario ministeriale dovrebbe essere adeguato alle reali esigenze dell'istituzione. In pratica il contributo o.m. viene quasi interamente utilizzato per gli oneri di docenza a carico del bilancio dell'Istituto che, com'è noto, è una spesa non comprimibile in rapporto all'attuazione dei piani di studio e al conseguimento dei relativi titoli da parte degli studenti, a norma di Legge.

In particolare, per quanto riguarda il funzionamento propriamente detto dell'Istituto, esso è sostanzialmente garantito, ormai da anni, dal contributo studentesco, ove si consideri che il personale docente è totalmente a carico del bilancio dell'istituzione (tranne per le sole due unità in organico con contratto a tempo determinato) al contrario delle altre istituzioni AFAM che dedicano il contributo ministeriale alle reali spese di funzionamento.

Si consideri inoltre che i compensi per la docenza sono ancora determinati dal Decreto Interministeriale del 1996, e da allora non sono mai stati adeguati. Ciò costituisce fonte di preoccupazione per gli Organi dell'Istituto sia ai fini del mantenimento della dignità della funzione docente sia ai fini della progressiva difficoltà nel reperimento di nuovi docenti, pena il decadimento della qualità dell'Istituto.

Per fornire qui un indice attualizzato di spesa per la docenza si segnala che, per l'a.a. 2015/16, il costo "ora media settimanale / anno" è di € 2.757,82 lordo, comprensivo cioè di oneri a carico dello Stato calcolati nella misura del 30,40%, per i contratti cosiddetti "curricolari", e il costo per singola ora per gli insegnamenti "integrativi" è di € 67,36 lordo, comprensivo di onere calcolati come sopra. Gli oneri riflessi sono attualizzati con gli adeguamenti delle aliquote Inps e Inail.

E' necessario sottolineare, di contro, come la presente relazione, per voce degli stessi studenti intervistati, evidenzia l'ottimo rapporto esistente con i docenti e la piena soddisfazione delle scelte effettuate riguardo a preparazione "culturale" e "professionale" acquisita in ISIA.

Ciò comporta, necessariamente, che l'Istituto, com'è suo dovere, debba fare un'attenta e oculata programmazione, ricorrendo annualmente a rideterminare il gravame del contributo studentesco, non sussistendo ulteriori finanziamenti esterni, salvo quelli derivanti da convenzioni per attività di ricerca ma destinati, per la quasi totalità, alla cura delle stesse attività che, tra l'altro, risultano fortemente contratte a causa della crisi economica in atto.

Per il periodo oggetto di esame della presente Relazione (a.a. 2015/16) risultano regolarmente approvati i relativi Bilanci (Rendiconto 2015 e Preventivo 2016).

Dagli stessi si desume quanto segue:

- al termine del 2015 le somme incassate risultano pari a € 848.403,83 e da incassare per € 26.452,00.

I principali accertamenti derivano dal MIUR, con € 449.053,00 destinati alla docenza (imputata direttamente sul bilancio dell'Istituto, oneri a carico dello Stato inclusi), € 105.880,00 destinati al funzionamento e ulteriori somme aventi vincolo di destinazione verso gli Organi istituzionali, incarico alla Direzione, etc..

In entrata, risultano anche € 214.300,00 provenienti dai contributi degli studenti, sempre destinati al funzionamento.

Ulteriori entrate (Programma "Erasmus+", convenzioni di ricerca, etc.) risultano destinate alle relative voci in uscita, secondo variazioni adottate in C.d.A..

Nella previsione 2016 non risultano significativi scostamenti rispetto all'anno precedente; il Rendiconto 2016 è in fase di approvazione entro la prevista scadenza del 30 aprile.

Il Nucleo ha accertato che la gestione amministrativa contabile è stata verificata dai Revisori dei Conti, nonché da un'Ispezione Generale del MEF in tutti i casi vi è stata la totale assenza di rilievi.

Le entrate e le uscite correnti rispecchiano il consolidato degli anni precedenti.

19. Conclusioni.

Un modello formativo d'eccellenza.

Il Nucleo di Valutazione, considerata la relazione in atto, ritiene di poter esprimere una valutazione pienamente positiva sulla vitalità dell'istituzione e sulla validità del proprio modello formativo e organizzativo.

Avvalorano questo giudizio i seguenti parametri:

- **l'indiscussa positività della scelta ISIA** ribadita dagli studenti iscritti presso le tre sedi operative dell'ISIA che valutano estremamente soddisfacente la qualità della didattica impartita e "la preparazione culturale acquisita in ISIA" (Roma, 84% di solo Ottimo/Buono; Pescara, 95% di Ottimo/Buono/Sufficiente; Pordenone, 98% di Ottimo/Buono/Sufficiente);
- **lo spirito di corpo**, carattere peculiare di ogni buona scuola di design, emergente dalle prime tre risposte sulla didattica – "rapporti interpersonali con i docenti", "presenza e puntualità", "disponibilità dei docenti ad affrontare esigenze dei singoli allievi" – rilevato con elevate percentuali di soddisfazione (Roma, solo Ottimo/Buono: 89-76-79%; Pescara, solo Ottimo/Buono: 97-92-93%; Pordenone, Ottimo/Buono/Sufficiente: 100-93-98%);
- **la validità e la solidità del modello formativo**, avvalorate da quarant'anni di esperienza didattica e di ricerca, che fanno registrare un giudizio degli studenti di assoluta eccellenza per "la qualità complessiva della formazione e della didattica" (Roma: Ottimo/Buono/Sufficiente 91%; Pescara: Ottimo/Buono/Sufficiente 97%; Pordenone: Ottimo/Buono/Sufficiente 98%).

Lo sviluppo del sistema: il design della didattica.

Quanto sopra detto di positivo è del tutto confermato anche dall'analisi e dagli esiti dell'attività istituzionale di *scouting* territoriale volta all'implementazione articolata del *network* ISIA.

Questo Nucleo non può che valutare positivamente la competenza, l'intraprendenza e la capacità di *built-up* manifestati dall'istituzione nel corso di questa impegnativa impresa, considerato anche che l'iter della riforma si è interrotto proprio alle soglie della "programmazione e sviluppo" dell'offerta didattica.

La sperimentazione dei corsi decentrati, avviata dall'ISIA di Roma fin dall'a.a. 2009/10 presso la sede di Pescara, trova ora riconoscimento legislativo nell'avviamento del

processo di autonomia dell'ISIA di Pescara "...mediante trasformazione dell'attuale sede decentrata dell'ISIA di Roma..." (Legge di Stabilità 2016).

Questo Nucleo non può non sottolineare la valenza etica e professionale di questo successo dell'ISIA di Roma, basata sulla validità di un modello formativo flessibile che, ancora una volta, si dimostra efficace nell'ambito del bacino di utenza al quale viene proposto, dapprima a Pescara, in collaborazione e con il sostegno finanziario della Fondazione Pescarabruzzo, ora anche a Pordenone, in collaborazione e con il sostegno finanziario del Consorzio Universitario locale.

Il Nucleo ritiene che le ragioni di questo successo siano da attribuire a questi fattori:

- **l'attrattività e la flessibilità** del modello formativo ISIA;
- **il riconoscimento di valore** da parte degli *stakeholders*, che diventano promotori e finanziatori dei nuovi corsi di design, impegnati sul territorio di appartenenza al raggiungimento dei propri obiettivi di piano degli investimenti;
- **la capacità di indirizzo e utilizzazione delle risorse finanziarie** esterne al sistema AFAM e reperibili sul territorio d'elezione;
- **la consapevolezza di poter creare un esempio di sviluppo virtuoso** per l'intero sistema AFAM con l'affermazione di un nuovo modello di *partnership* tra pubblico e privato.

I tempi lunghi della riforma.

A fronte della vitalità istituzionale sopra riscontrata, viste le relazioni del Presidente allegate ai bilanci (Rendiconto 2015 e Previsione 2016), il Nucleo deve comunque segnalare le oggettive difficoltà in cui si dibatte l'istituzione, con riguardo sia all'acquisizione di ulteriori risorse finanziarie sia al crescente disallineamento tra legittime aspettative dell'istituzione e i tempi di attuazione dei provvedimenti necessari allo sviluppo.

Le ragioni di queste difficoltà sono riassumibili in:

- **inadeguatezza del contributo ordinario ministeriale**, questione annosa derivante dalla peculiarità dell'impianto originale ISIA che, giocoforza, deve essere impegnato

sostanzialmente per i compensi della docenza perché, a differenza delle altre istituzioni AFAM, questo onere grava sul bilancio dell'istituzione;

- **il contributo ordinario ministeriale è indistinto**, cioè non separa gli oneri per la docenza dalle spese di funzionamento, per cui, essendo per definizione la docenza “onere incompressibile” ai fini dell’attuazione dei piani di studio e il conseguimento dei titoli di studio, la spesa di funzionamento grava sul contributo studentesco;
- **i compensi dei docenti** – l’ISIA non ha organico di docenza – sono regolati da contratti co.co.co. con la valutazione della misura definita nel lontano 1996, mai adeguata ai tempi, che, com’è facile intuire, provoca preoccupazione sul lungo termine per un possibile decadimento dell’immagine e della qualità complessiva dell’istituzione;
- **la mancata emissione dei decreti attuativi per l’equipollenza dei titoli AFAM** ai titoli rilasciati dal parallelo sistema universitario, già individuati dalla legge di Stabilità 2012 per ciascuna tipologia di istituzione, secondo criteri di appartenenza a singole classi (per l’ISIA, “LM-12, Design”), mancanza che blocca sia l’equipollenza dei titoli del vecchio ordinamento sia la trasformazione dei titoli “sperimentali” dei corsi biennali AFAM in “ordinamentali”, con reiterate ripercussioni negative sull’utenza e sull’immagine dell’istituzione;
- **la prolungata sospensione del CNAM** che, di certo, non facilita l’emanazione dei provvedimenti necessari riguardanti il settore AFAM.

Gestire l’impresa tra intraprendenza e oculatezza.

Nell’ambito della presente relazione il Nucleo di Valutazione ha analizzato con grande attenzione e impegno le insufficienze, i margini di miglioramento e le difficoltà operative rappresentate dagli studenti. Inoltre ha letto e registrato con puntualità le proposte e i suggerimenti presentati dagli stessi e il Nucleo qui s’impegna formalmente a sottoporli agli Organi di governo dell’Istituto nelle opportune sedi.

Per darne conto qui, in chiave conclusiva, il Nucleo ha cercato di ottimizzarne la presentazione con un occhio rivolto a monte del problema per valutarne le probabili cause.

1) **L’organizzazione didattica** (osservazione generalizzata sulle tre sedi e, più in particolare, proveniente dagli studenti dei corsi biennali) per quanto riguarda:

- a) inizio delle lezioni e durata del semestre;
- b) ritmo troppo intenso delle lezioni (studenti dei corsi biennali);
- c) esami troppo ravvicinati al termine delle lezioni (studenti dei corsi biennali);
- d) un solo appello per sessione.

Nota NdV:

questa osservazione è ritenuta dal Nucleo di una certa rilevanza perché può essere “demotivante” (come alcuni studenti affermano) nei confronti della cura che il progetto richiederebbe, stante l'impossibilità pratica di bilanciare il carico di lavoro assunto a lezione con i tempi stretti della risposta. Si osserva che tale problematica potrebbe scaturire da una densità di compiti istituzionali in prossimità dell'inizio dell'anno accademico, tant'è che l'ISIA è impegnata in settembre / ottobre sia negli esami di profitto della sessione autunnale sia nelle procedure per le ammissioni all'Istituto, oltretutto decentrate su tre sedi. Sul calendario delle lezioni in ragione della data d'inizio, si ricorda che la contrattualizzazione dei docenti è annuale, riferita all'anno accademico. Il Nucleo invita comunque il Consiglio Accademico a valutare una possibile soluzione al problema.

2) L'implementazione degli spazi: della didattica, dello studio, dei laboratori, della biblioteca. Con le differenziazioni del caso riscontrabili per le tre sedi (*a. Roma, Centro Storico, ex Convento dei Camilliani, struttura su tre piani della metà del '600, vincolata MIBAC; b. Pescara, Centro, Palazzina Liberty dei primi anni '900, sede della Fondazione Pescarabruzzo, aule al P.T. e parziale uso primo piano, ristrutturata e messa a norma per l'uso; c. Pordenone, Campus periferico del Consorzio Universitario locale, più edifici realizzati in chiave d'uso universitaria*) questa richiesta è pressoché generalizzata per tutte le sedi, eccezion fatta per Pordenone che comunque risponde ai canoni strutturali e organizzativi in forma adeguata.

Nota NdV:

la richiesta di miglior agibilità degli spazi è in genere riconducibile al grande incremento del numero degli studenti registratosi negli ultimi anni. Particolarmente per Pescara (vedi la tabella delle provenienze regionali studentesche) che accoglie un buon numero di studenti da Molise, Puglia, Basilicata, Campania, Lazio, oltre ovviamente la maggior parte di studenti abruzzesi. Per cui, stante la fase di avviamento e di progressiva acquisizione dell'autonomia statutaria, si è concordato tra l'istituzione e l'ente promotore di non lasciar cadere la nascente domanda da una zona interregionale sprovvista di una struttura formativa ISIA. La Fondazione si sta adoperando fattivamente per il cambio di sede. Per la sede di Roma, l'utilizzazione degli spazi è parzialmente condizionata sia dal tipo di struttura architettonica storica (da qui scaturisce anche il problema distributivo del segnale wifi) sia dal numero dei coadiutori in organico e in servizio (4) posizionati su due turni (mattino e pomeriggio).

3) La proiezione verso l'esterno: concorsi, workshop, convenzioni per la ricerca, programma Erasmus. Anche quest'aspetto della vita ISIA è molto sentito dagli studenti che chiedono maggior partecipazione e presenza all'esterno, anche in chiave di *job placement*. Possiamo sicuramente dire che questo genere di attività rientra appieno nella tradizione ISIA e che, anzi, è un obiettivo portante della propria missione istituzionale che cerca verifica e nutrimento costante dal confronto con la tecnostuttura esterna del design. Tra l'altro l'ISIA di Roma si è dotata nel 2011 di ISIDE Research Lab, un centro di

ricerca la cui attività è finalizzata alla gestione della complessità, all'integrazione delle competenze scientifiche, alla complementarietà dei campi disciplinari, proprio per attuare il quotidiano confronto con l'esterno.

Nota NdV:

Il Nucleo osserva che questa complessa e articolata sequenza di attività integrative della didattica frontale sono di fatto, come precedentemente sottolineato, avulse dal rapporto contrattuale dei docenti, se non solo parzialmente considerate per l'espletamento di funzioni di carattere collegiale. In riferimento alle attività di ricerca si tenga presente che l'ISIA non è mai stata dotata di appositi fondi finalizzati e per quanto riguarda l'utilizzazione primaria delle risorse di bilancio la situazione è quella sopra descritta, contributo ministeriale impegnato per la docenza (frontale) e contributo studentesco impegnato per il funzionamento. Pertanto, per la realizzazione delle attività di cui trattasi (concorsi, workshop, convenzioni di ricerca) è tutto affidato al buon esito imprenditoriale delle proposte e dei rapporti, anche personali, che i docenti riescono ad intrattenere con l'esterno. Per questi motivi le attività potrebbero apparire agli occhi degli studenti poco integrate o strutturate o rallentate, ma è anche da tener presente che, in questa lunga fase di crisi economica e produttiva, le provvidenze e le risorse provenienti dall'esterno, una volta significative anche ai fini del bilancio, si sono di gran lunga ridotte.

Roma, 29 marzo 2017.

Il Nucleo di Valutazione:

Prof. Giulio Angelini, Presidente

Dr. Alessandro Coriddi, Componente

Avv. Luca Sabatino, Componente